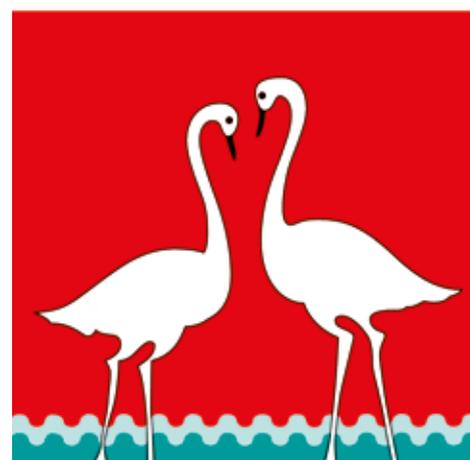




GRUARO OGGI

FEBBRAIO 2018

A tutte le famiglie del Comune di Guaro



FOGLIO D'INFORMAZIONE - CULTURA E TRADIZIONI LOCALI

“ITINERARI TRA ACQUE, MULINI E PRODIGI”...

Natura, storia, arte, tradizioni: un ricco patrimonio che conferisce un grande valore storico, culturale e turistico a questo nostro territorio, che si estende tra Veneto Orientale e Friuli.

Il Comune di Guaro, consapevole delle potenzialità turistiche di questa zona, negli ultimi anni ha attivato una serie di iniziative e di progetti volti a valorizzare le risorse storiche ed ambientali di questa terra.

Nel 2017 è venuta a consolidarsi anche la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e TVO srl, un'azienda specializzata in promozione turistica che si pone sul mercato quale interlocutore privilegiato tra le varie realtà, che ad ogni livello, si occupano di turismo nel Veneto Orientale. Tvo, d'intesa con

il Comune, ha gestito due percorsi guidati: domenica 7 maggio la passeggiata ha avuto inizio dalla chiesa di S. Giusto di Guaro, con tappa alla chiesa di S. Tommaso Apostolo di Bagnara e sosta finale presso un'azienda agricola locale con degustazione di prodotti enogastronomici tipici. Domenica 4 giugno, nell'ambito della manifestazione “Stalis: tra arte, storia e natura”, ormai storica proposta che ogni anno riscuote un notevole successo di pubblico, tra le varie opportunità della giornata, è stata inserita anche una passeggiata guidata di interesse naturalistico e storico. L'itinerario, con partenza dai Mulini di Stalis, ha ripercorso un tratto delle antiche vie di pellegrinaggio, che oggi sono state ricongiunte e

riproposte negli itinerari denominati Romea Strata, snodandosi tra suggestivi sentieri campestri, e visite alla chiesetta dell'Addolorata e alla chiesa di S. Tommaso di Bagnara. È stata la presentazione dell'ultimo lavoro di Dario Bigattin, *Il Miracolo della Tovaglia. Itinerari tra acque, mulini e prodigi*, che ha fornito lo spunto, lo stimolo, alla predisposizione delle due proposte.

Lo storico cordovadese ha compilato un'attenta e scrupolosa mappatura di tutte le risorse storiche, artistiche, naturalistiche e delle valenze culturali del territorio di Guaro e ha prodotto una guida ricca di informazioni, di piacevole lettura e corredata di numerose immagini. Proprio questo lavoro ha suggerito all'Amministrazione di sperimenta-

re qualcuno degli itinerari presentati nella guida e di organizzare le due camminate guidate, che hanno avuto un positivo riscontro da parte dei numerosi partecipanti.

I percorsi scelti hanno consentito di ammirare importanti monumenti del Comune di Guaro e di cogliere la suggestione che ancora oggi trasmette il paesaggio agrario.

Le visite hanno voluto attestare l'importanza strategica di questa terra, quale tappa nelle vie di pellegrinaggio, ed hanno voluto richiamare alla memoria un'importante vicenda legata all'ambito religioso. La visita alla chiesa di S. Giusto a Guaro e soprattutto la tappa sulla sponda della roggia Versiola, pres-

segue a pag. 2



Passeggiata lungo via Orte



I percorsi storico-naturalistici: il mosaico che ricorda il “Miracolo della Tovaglia”



Telecamera installata su via Roma di fronte ai plessi scolastici

POLIZIA LOCALE

VIDEOCONTROLLO DEL TERRITORIO PER UNA MAGGIOR SICUREZZA

Comunità sicura. È questo il filo conduttore che ha ispirato le scelte operate dall'Amministrazione comunale al fine di potenziare il servizio di vigilanza sul territorio comunale di Guaro. La partecipazione all'Associazione Intercomunale per la gestione del Servizio di Polizia Locale Portogruarese dopo una prima fase di assestamento, sta dando dei buoni risultati grazie ad una maggiore vigilanza da parte delle pattuglie automontate sul territorio anche nelle ore serali ma anche, da remoto, grazie all'avvenuto trasferimento delle immagini registrate dalle telecamere già esistenti a Guaro presso la centrale operativa della Polizia Locale Portogruarese situata nel Comando di Portogruaro in Villa Martinelli.

Questa operazione, fortemente voluta e finanziata dal nostro Comune, è stata importante soprattutto in quanto le riprese delle telecamere possono ora venir costan-

temente monitorate e sono altresì a disposizione anche delle altre Forze di Polizia, quali Carabinieri e Commissariato, che con la centrale operativa della Polizia Locale hanno stabilito un filo diretto ed una collaborazione costante. Risulta ormai assodato che l'utilizzo delle telecamere è uno strumento di indagine privilegiato per le Forze di Polizia che riescono in questo modo ad avere un controllo ampio e diffuso su tutto il territorio.

In considerazione di questo, il Sindaco ha inteso aderire ad un Bando indetto dalla Regione del Veneto che prevede la possibilità di incrementare le postazioni di videosorveglianza fruendo di un contributo. Il progetto presentato alla Regione Veneto è stato vagliato in prima istanza dal Comitato per la Sicurezza e l'Ordine Pubblico istituito in seno alla Prefettura di Venezia ed in questa sede i rappresentanti delle Forze dell'Ordine hanno analizzato

la proposta del Comune di Guaro ritenendola idonea e, successivamente, anche la Regione ha ammesso la domanda concedendo il contributo. Rispettando gli iter amministrativi dettati dalla Regione e gli adempimenti a carico del Comune il nostro sistema di videosorveglianza verrà così potenziato, nel corso dell'anno 2018, con ben 4 nuove telecamere brandeggianti di ultima generazione *FULL HD*: in frazione di Bagnara per controllare l'importante intersezione fra le vie Volpi di Misurata/Bagnara/Moro; sempre in frazione di Bagnara presso il parcheggio del Cimitero; in via Belfiore in prossimità dell'Eco-centro ed infine sulla Strada Provinciale 76 in prossimità del Cimitero Urbano. Stiamo valutando la possibilità di installare un'ulteriore telecamera all'interno della Piazzetta S. Pio in località “La Sega”.



Scuole Secondarie: i lavori esposti ai mulini di Stalis

so la stele che celebra e segnala il sito in cui avvenne il Miracolo della Tovaglia, ha consentito di narrare il celebre prodigio; una vicenda che il Comune di Gruaro, oggi, intende valorizzare perché diventi un ulteriore fattore di richiamo, per la sua valenza legata alla fede, ma anche come elemento di interesse e curiosità per visitatori e turisti.

Visti gli ottimi risultati delle recenti esperienze e considerata la volontà di continuare a lavorare per costruire la destinazione turistica del Veneto Orientale, con il 2018 il calendario delle iniziative sarà ancora più ricco ed articolato.

Gli appuntamenti diventano quattro, ed è già stato predisposto un calendario: domenica 15 aprile si toccheranno i luoghi del Miracolo della Tovaglia, domenica 20 maggio la passeggiata sarà più lunga, sul tragitto della Romea Strata, da Bagnara a Stalis, poi Venchiaredo, fino a Cordovado.

Un percorso storico-naturalistico che si snoderà tra sentieri campestri verrà riproposto in occasione della manifestazione "Stalis, tra arte, storia e natura": immancabile appuntamento della prima do-

menica di giugno. A fine estate, domenica 2 settembre, ci sarà la bicicletta storica paesaggistica nell'ambito della "Sagra della rassa": il percorso consentirà di scoprire anche gli angoli più nascosti e suggestivi della nostra campagna, per fortuna ancora caratterizzata



La facciata della Chiesa di S. Giusto a Gruaro

dalla presenza di sentieri, di fossi, di siepi e di interessanti esempi di architettura rurale.

Anche il vino ed i prodotti locali sono una componente fondamentale del patrimonio culturale di un territorio e della sua gente: ecco perché le varie escursioni si concluderanno con una degustazione enogastronomica.

Alle escursioni ci auguriamo di vedere tra i partecipanti la gente del posto, giustamente orgogliosa e consapevole del valore della propria terra, escursionisti provenienti dai paesi vicini e finalmente qualche turista che si accorga che, oltre al mare ed alle belle spiagge del nostro litorale, c'è un vicino entroterra in grado di offrire una serie di emozioni che renderanno più ricca e significativa la loro vacanza.

Mariangela Flaborea

GRUARO OGGI

Numero aperiodico a cura del Centro Culturale-Biblioteca Comunale

Febbraio 2018 - Numero unico

Direttore: Dott.ssa Stefania Fagotto

Direttore responsabile: Dott. Luigi Zanin

Hanno collaborato: Redazione Gazzetta Italo-Brasiliana, Gianni Marella, Protezione Civile di Gruaro, Scuola dell'Infanzia "Madonna della Salute", Scuola dell'Infanzia Statale di Gai, Scuola Primaria di Gruaro, Scuola Secondaria di Gruaro, il direttivo Gruaro Volley, Moreno Toppan/Presidente AC Gruaro, Tito Livio Peressutti/Presidente Avis Gruaro, Giovanni Favia/Presidente Associazione Nazionale Carabinieri, Dario Bigattin, Settore Affari Generali Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Mariangela Flaborea, Lucia Pellegrin/Compagnia teatrale "La Lanterna", Associazione "La Ruota", Fondazione Musicale Santa Cecilia, Ornella Lenardon, Marco Bornacin, Silvia Lodi/Ludoteca Mary Poppins, Associazione Culturale Dimensione Cultura, Angelina Marzotto, Luca Daneluzzi, Associazione Accordi, Aurora Poser, Manuel Anese/Presidente Comitato festeggiamenti "Sagra della rassa", Comandante Polizia Locale Dott. T. Poles, i dipendenti e gli assessorati del Comune di Gruaro.

Collaboratore per la redazione:
Prof. Vincenzo Bortolussi

Il frontespizio è a cura di Graziano Moretto.

Sede: eventuali testi e lettere vanno inviati presso il Comune di Gruaro - Piazza E. Dal Ben n. 9 - 30020 Gruaro - e.mail ragioneria@comune.gruaro.ve.it

Stampa: Tipografia Sartor - Pordenone

Questo giornale si può leggere anche sul sito internet del Comune di Gruaro.

I NUOVI CARTELLI DI PROMOZIONE TURISTICA A GRUARO

Le norme sulla segnaletica stradale verticale prevedono che i cartelli con il fondo di colore marrone devono essere utilizzati per indicazioni di località o di punti di interesse storico, artistico culturale e turistico. Da qualche mese cartelli di questo genere, riportanti la scritta "Gruaro, il paese del Miracolo della tovaglia (sec. XIII)", sono stati posti agli ingressi del nostro territorio comunale, in prossimità dei confini con i comuni di Portogruaro, Cinto Caomaggiore, Teglio Veneto, Cordovado e Sesto al Reghena.



Omaggio all'ospitalità gruarese

Lunedì 26 giugno, il sindaco di Gruaro, Arch. Giacomo Gasparotto, a riconoscimento dei particolari meriti e dell'ospitalità dimostrata nei confronti degli italiani all'estero e, in particolare, dei gruaresi in Brasile, è stato insignito del titolo "Personaggio dell'anno 2016".

Detto titolo viene concesso ogni anno ai personaggi che si sono distinti nel campo sociale, artistico e culturale da parte dell'ASIB (Associazione Stampa Italiana in Brasile) e della PT Group Salute, i cui presidenti sono, rispettivamente, l'Avv. Giuseppe Arnò e il Dott. Paolo Trotta.

I candidati al premio vengono indicati da una giuria internazionale indipen-

dente e, annualmente, omaggiati in Italia e all'estero.

Assieme al primo cittadino gruarese, sono stati premiati il dott. Carlo Mazzanti, editore e giornalista e l'ex sindaco di Marcon, Dott. Andrea Follini.

Un premio speciale (il leone di San Marco) è stato riservato al Dott. Alessandro Stefanutto, alto funzionario dell'Avvocatura di Stato del Brasile, che accompagnato dalla simpaticissima consorte Celsa, ha rappresentato metaforicamente i figli di Gruaro che, spinti dall'amore verso le "origini", ritornano, anche dopo molti anni, al paese natio per reincontrare i propri parenti.

La cerimonia di Premiazione, brillan-

temente presentata dal già presidente dell'Associazione Veneziani nel Mondo, Dott. Bruno Giuseppe Moretto si è svolta presso la sala consiliare del municipio di Gruaro. Dopo l'esecuzione degli inni dell'Europa, dell'Italia e del Brasile, le premiazioni, ha fatto seguito un raffinato rinfresco con stuzzichini tricolori, finemente preparati con creatività e buon gusto; un'esplosione di colori e sapori, che oltre a rallegrare gli occhi ha deliziato, naturalmente, i palati più esigenti. Fra gli illustri personaggi presenti alla cerimonia che lascerà sicuramente un segno per l'interesse suscitato e la giovialità con cui si è svolta, anche la Dott.ssa Maria Teresa Senatore, Sindaco di Portogruaro.

Un minuto di raccoglimento è stato osservato, durante la cerimonia di premiazione, per ricordare la prematura scomparsa di un personaggio, di una persona giusta, di un grand'uomo, che abbiamo avuto il piacere e l'onore di conoscere e apprezzare e che rimarrà sempre vivo nei nostri cuori, Diego Lorenzon. Presente la moglie Signora Laura Lorenzon, la cui famiglia è di origine gruarese.

L'operosità sollecita e diligente degli organizzatori ha assicurato uno straordinario e felice esito dell'evento.

Redazione Gazzetta Italo-Brasiliana



Il Dott. Alessandro Stefanutto ringrazia per il premio ricevuto. Alle sue spalle da sinistra la moglie Celsa, il Dott. Moretto, il Sindaco, l'Avv. Arnò e il Dott. Trotta

ELENCO OPERE PUBBLICHE 2018

concluse nel corso del 2017, iniziate nel 2017 e ancora in corso di esecuzione e di prossima realizzazione nel 2018

1A Illuminazione pubblica.

Nel 2017 è stato realizzato l'impianto di pubblica illuminazione nel tratto di pista ciclo-pedonale di collegamento lungo via Gaii, dall'ex IGEA fino all'abitato di Gaii. I nuovi fari a led sono stati accolti favorevolmente dalla cittadinanza dato che il percorso in argomento viene utilizzato anche durante le ore serali in cui manca la luce solare, in particolare da persone che usufruiscono del percorso medesimo come "palestra" all'aperto per delle camminate salutari. Sono continuati nel corso del 2017, in base alle disponibilità di bilancio, per gli impianti risalenti agli inizi degli anni '90, gli interventi di adeguamento ed aggiornamento alle tecnologie attuali. Si prevedono nel corso del 2018 interventi di manutenzione a partire dalla località Mondina ed in particolare da via Kennedy che verrà completamente ristrutturata con punti luce a led ed altri interventi che verranno eseguiti secondo necessità come lo spostamento dell'attuale quadro presso la casa albergo comunale su via Molino in modo da eliminare le problematiche di tenuta degli attuali contatori.

Verranno implementati gli interventi di sostituzione delle lampade al sodio con delle nuove a basso consumo, luce bianca, in base alle risorse a disposizione, oltre all'integrazione ed adeguamento della rete di illuminazione pubblica in coerenza con gli impegni assunti con il mandato Amministrativo.

Gli interventi eseguiti negli ultimi anni con l'installazione dei regolatori di flusso, l'implementazione delle lampade a led hanno permesso un notevole risparmio sulla bolletta energetica.

1B Illuminazione della palestra comunale.

Nello scorso mese di gennaio 2017 sono stati realizzati i lavori di manutenzione dell'impianto d'illuminazione della palestra comunale, lavori consistenti nella totale sostituzione delle lampade agli ioduri metallici con lampade a led. Tale intervento, dell'importo complessivo di € 16.226,00 (IVA compresa), oltre a rendere più confortevole l'attività sportiva, ha determinato un significativo risparmio per l'amministrazione comunale dei costi del consumo dell'energia elettrica rispetto ai costi annui finora sostenuti.



Palestra: nuova illuminazione con lampade a Led

2. Scuole e restanti edifici comunali.

Gli edifici comunali sono sufficientemente adeguati e sicuri nel rispetto delle normative vigenti. Il complesso scolastico del capoluogo (scuole elementari e palestra) sono forniti di tetti fotovoltaici che producono energia con l'azzerramento sostanziale della bolletta elettrica. Questo permette, oltre ad un sostanziale risparmio, di sensibilizzare i ragazzi nel condividere politiche di sviluppo sostenibile.

Nell'anno scolastico 2016/2017 si sono eseguiti vari interventi di manutenzione ordinaria su richiesta della Dirigenza Scolastica.

Come è noto siamo assegnatari di un contributo statale per ampliare il complesso scolastico delle attuali scuole elementari con lo scopo di gestire funzionalmente in un unico plesso le scuole secondarie e primarie. Al momento la procedura si trova a livello di progettazione definitiva, con la quale risuliamo sulla graduatoria regionale ben posizionati ma ancora in attesa dell'effettiva copertura della spesa da parte dello Stato per poi procedere con la progettazione esecutiva.

3. Programmazione e sistemazione idraulica nel territorio comunale.

Gli eventi piovosi intensi e concentrati nel breve periodo sommati al diminuire dell'attenzione nella cura del territorio (rive, scoline, fossati) nelle nostre campagne, hanno aumentato le difficoltà idrauliche che storicamente il territorio gruarese ha sempre avuto. Nonostante le limitate risorse finanziarie e grazie alla fattiva collaborazione con il Consorzio di Bonifica, stiamo cercando di dare soluzione a quelle criticità ancora esistenti.

In particolare si precisa che sulla scorta del Piano delle acque "Seconda fase del Piano delle acque" redatto dal Consorzio di Bonifica si sono evidenziate le criticità, i modelli e gli ambiti d'intervento necessari a mettere in sicurezza il territorio gruarese, ed in particolare:

- il Consorzio di bonifica ha predisposto un progetto definitivo per la realizzazione di un "nuovo canale" posto fra Gruaro e Bagnara sulla base delle indicazioni dettate dal suddetto Piano delle Acque - seconda fase. Lo stesso è stato inserito fra le priorità ed approvato dall'Intesa Programmatica d'Area della Venezia Orientale al fine di ricercare forme di finanziamento (CEE, Regione, Stato, Protezione Civile),
- sono in fase avanzata i lavori di ricalibratura, sfango e pulizia di capifosso di interesse generale, appaltati dal Consorzio di Bonifica per una spesa prevista di euro 80.000 finanziati con contributo della regione veneto e del comune,
- sono stati appaltati e quasi conclusi da parte del Consorzio di Bonifica, per una spesa di circa 200.000 euro (finanziamento regionale), i lavori di allargamento/sezionamento dell'alveo della roggia "fossa codis" tratto da via Molino fino alla roggia Versiola, tratto di roggia che, a seguito di esproprio, passerà al demanio con gestione consortile,
- proseguono gli interventi annuali ordinari di manutenzione dei capifosso da parte degli operatori del Consorzio di Bonifica,
- potenzieremo il controllo idraulico del territorio da parte della Polizia Locale sulla base del Regolamento di Polizia Rurale vigente.



Roggia Versiola - a destra il lavatoio che ricorda il "Miracolo della tovaglia"

4. Rifacimento segnaletica strade comunali/provinciali e nuove asfaltature

- Si sono appena conclusi i lavori di rifacimento e messa a norma della segnaletica orizzontale e verticale di strade comunali e tratti di strade ricadenti all'interno dei centri abitati ma appartenenti alla città metropolitana di Venezia. Si precisa che in base al "nuovo codice della strada" spetta ora ai comuni (con spese a carico delle amministrazioni comunali) la manutenzione della segnaletica stradale delle strade non comunali, dei tratti ricadenti all'interno dei centri abitati.



Rifacimento della segnaletica stradale



La via S. Elisabetta prossima all'asfaltatura

- Gli interventi effettuati hanno riguardato in generale l'intero territorio e, nel rispetto dei limiti di finanziamento imposti dal bilancio, hanno avuto la priorità quelli che necessitavano di un intervento oramai non procrastinabile, mentre ora saranno presi in considerazione gli altri interventi ancora da eseguire, con particolare riguardo alla viabilità locale e alle lottizzazioni.
- Si è provveduto ad inserire nel bilancio 2018 ulteriori risorse necessarie ad aggiornare e riqualificare l'intera segnaletica stradale orizzontale e verticale, nonché ad asfaltare alcuni tratti di strade locali che necessitano interventi di sicurezza non rinviabili. In particolare si evidenzia l'intervento di via Santa Elisabetta che, dopo l'ottenimento del prescritto nullaosta paesaggistico dei BB.AA.AA., verrà realizzato nei prossimi mesi, dopo l'espletamento delle prescritte procedure di affidamento.
- Dopo i vari solleciti, con relative segnalazioni in merito alla necessità di interventi puntuali lungo la ex provinciale n. 76, inoltrati dall'ufficio tecnico alla Città Metropolitana di Venezia, abbiamo avuto assicurazione da parte dei loro funzionari che nel corso del 2018 verranno integralmente riasfaltati vari tratti della ex provinciale n. 76, in particolare sui tratti fra il capoluogo e le frazioni di Bagnara e Gaii.

5. Manutenzione straordinaria impianti sportivi comunali

Grazie al finanziamento in conto capitale ottenuto dal Credito Sportivo di € 127.000 sono stati recentemente ultimati i lavori di riqualificazione degli impianti sportivi.

In particolare sono stati ristrutturati completamente gli spogliatoi mediante i rifacimenti di:

- pavimentazioni,
- rivestimenti,
- sanitari,
- serramenti,
- impianto termoidraulico e sanitario,
- dipinture.

Inoltre sono stati effettuati con il progetto in argomento i seguenti interventi:

- rifacimento delle pista di atletica e di salto in lungo,
- vialetti esterni e cancellate,
- ripristino delle tribune e altri interventi ritenuti necessari in accordo con i tecnici Coni.



Centro sportivo di via Marconi: la nuova pista di atletica leggera



Gli spogliatoi rinnovati

Infine, sfruttando la tempistica imposta dalla Regione Veneto, l'ufficio tecnico è riuscito ad ottenere un ulteriore contributo regionale con un proprio progetto con il quale si è potuto finanziare i lavori di ristrutturazione della zona adibita al salto in alto, con la realizzazione di un campo polivalente che sarà ultimato entro la prossima primavera.

6. Ampliamento collettori fognari lungo la SP 76 nelle località di La Sega e Bagnara.

I lavori di ampliamento della rete fognaria da parte della società "Livenza Tagliamento Spa" riguardanti i tratti sulla SP 76 a nord, nella frazione di Bagnara e a sud, nella frazione di La Sega, sono stati finalmente ultimati con la posa del nuovo manto di asfalto ed il rifacimento della segnaletica orizzontale.

I lavori di implementazione del sistema fognario in località Mondina, mediante la realizzazione di un nuovo collettore lungo via Kennedy in continuità con il sistema di raccolta delle acque nere, sono stati inseriti nel programma investimenti approvato dal CATOI (Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato Territoriale Ottimale "Lemene") per una spesa prevista di € 150.000.

7. Completamento Piste ciclabili lungo le ex Provinciali n. 76 e n. 251.

- Prolungamento dell'esistente pista ciclabile in località Mondina con la realizzazione di un sottopasso ferroviario di collegamento con l'abitato di Cordovado: è stato predisposto un progetto definitivo con il quale sono in corso le procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione/nulla osta da parte di RFI. Tale progetto prevede, all'interno di un progetto generale più ampio che comprende anche il completamento di parte del sistema di piste ciclabili della zona, uno stralcio funzionale limitato alla predisposizione del sottopasso ferroviario ad uso ciclo pedonale per una spesa di circa 200.000 euro. Il progetto rimane comunque inserito nella graduatoria dei progetti finanziabili da parte della regione veneto. La graduatoria ha validità anche per tutto il 2018 e quindi restiamo fiduciosi. Una volta realizzato il sottopasso il completamento della pista ciclabile risulterebbe notevolmente facilitato utilizzando risorse a valere sui fondi comunitari 2014/2020.
- Prolungamento dell'esistente pista ciclabile di via Molino con il sistema ciclabile del vicino Friuli: continuiamo a porre all'attenzione della Giunta Comunale di Sesto al Reghena il tema del collegamento, circa 400 mt di pista in territorio in friulano.
- Completamento del sistema ciclabile che collega l'abitato di Malcantone con la frazione di La Sega: l'opera è inserita come intervento di "perequazione" e dovrà essere eseguita dalla ditta attuatrice del nuovo Centro commerciale, la ditta Numeria S.G.R. Spa Società di gestione del risparmio.
- Le aree interessate dall'intervento sono state acquisite dalla suddetta Numeria con la procedura di liquidazione (asta pubblica) dalla ex società proprietaria (Sportarredo).



Veduta del sottopasso di via Cordovado

- Tale società, che ha acquisito di fatto gli atti concessori per la realizzazione delle opere di urbanizzazione del piano urbanistico attuativo (P.N. n. 9) e dei fabbricati relativi al centro commerciale (Parco commerciale), ha dato garanzie all'amministrazione comunale in merito al completamento di tali opere entro tempi brevi.
- La realizzazione e quindi l'avvio delle attività commerciali del complesso rappresenteranno per il Comune di Guaro un volano di rilevante importanza per lo sviluppo del territorio e delle attività commerciali/direzionali, maggiori opportunità per i singoli cittadini, con risvolti economici favorevoli anche in termini di occupazione.

8. Fondi della Comunità Economica Europea – Interventi finanziati

- Progetto di "manutenzione ruote idrauliche e apparati di sostegno mulino di Stalis" e manutenzione tratti percorso ciclo-naturalistico Giralemente – All'interno del PSL (Piano di Sviluppo Locale della Venezia Orientale) abbiamo ottenuto un contributo regionale di 100.000 euro a valere sui fondi comunitari. Con il progetto esecutivo si è potuto, in base al bando regionale, inoltrare nello scorso mese di dicembre ad AVEPA, la domanda di assegnazione definitiva del suddetto contributo.
- Si ipotizza, in base alla tempistica di AVEPA, di poter dar corso alle procedure per l'appalto dei lavori entro l'estate p.v.

9. Riqualificazione sito "Molini di Stalis"

In base all'intesa con le Amministrazioni di Sesto al Reghena e Cordovado, è stato avviato uno studio di fattibilità al fine di valorizzare il sito, il Borgo ed i Molini di Stalis sotto l'aspetto storico, letterario, paesaggistico, architettonico e turistico-culturale mediante un progetto di riqualificazione che comprenda il fiume, gli scoperti esterni al mulino, gli attigui prati, parcheggi, le strade, il risanamento igienico sanitario del borgo, l'ampio cortile, l'attuale fonte di approvvigionamento dell'acquedotto consortile etc. coinvolgendo tutti gli enti interessati. Lo studio sarà sottoposto all'attenzione delle due regioni Veneto e Friuli a valere su contributi comunitari 2014/2020 ed avrà lo scopo di porre all'attenzione dell'Europa un ambito, straordinariamente unico, inserito all'interno del "parco letterario Nieviano".



Il sito dei Molini di Stalis

LE ATTIVITÀ DEL CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE NEL NOSTRO TERRITORIO

Una parte dei cittadini di Guaro ricorderà il 2017 come l'anno in cui sono diventati contribuenti del Consorzio di Bonifica, nella grande maggioranza dei casi per importi molto bassi, tali per cui l'avviso di pagamento non sarà recapitato nemmeno tutti gli anni.

Questo perché il territorio comunale è servito da alcune opere in gestione al Consorzio e, di conseguenza, i proprietari di immobili sono chiamati a partecipare alle spese di gestione in proporzione al beneficio che l'immobile trae dall'opera del Consorzio (che nel caso di Guaro è molto inferiore a quello ricevuto dalle aree meridionali del comprensorio, che hanno quote pari se non inferiori al livello del mare e sono servite da fitte reti di canali e grandi impianti idrovori).

A fronte dei contributi ricevuti dai Consorziati, l'Ente è chiamato alla gestione ordinaria delle opere, cioè sorveglianza manutenzione ed esercizio, mentre per i lavori straordinari di realizzazione di nuove opere, dipende dai finanziamenti di Enti superiori, in particolare la Regione, oppure della città metropolitana o dei comuni.

Ecco come il Consorzio ha operato sul territorio comunale nel corso del 2017. Sul piano della manutenzione ordinaria è stato effettuato lo sfalcio delle sponde dei canali Fossalone, Affluente Fossalone, Fossa Cortina, Laterale Via Pascoli, Maglant, Reghena Nuovo, Roggia Versiola. È poi stata effettuata la sfangatura del fondo del Fossalone, dell'Affluente Fossalone, della Fossa Cortina, della Deviazione Battiferro, del Laterale Via Pascoli in modo da migliorarne la funzionalità.

Relativamente ai canali Fossalone e Fossa Cortina si è provveduto anche allo sfalcio della vegetazione sul fondo. Si è poi provveduto al taglio e alla pulizia delle alberature ricadenti nell'alveo della Roggia Versiola e sempre sulla Roggia Versiola è stata ripresa una frana di circa 30 metri sull'argine destro a valle della ex IGEA.

Infine sono stati puliti circa 10 chilometri di fossi minori.

Per quanto riguarda invece gli interventi straordinari sul territorio comunale, nel corso del 2017 il Consorzio è intervenuto per l'inalveamento dello scolo Codis, a partire dalla confluenza con la roggia Versiola per un'estensione verso monte di circa 1.960 metri. Prima degli interventi di escavo, è stato necessario eseguire lungo le sponde

ed in alveo l'eliminazione della vegetazione infestante di natura erbosa ed arbustiva con rimozione, ove strettamente necessario, di ceppaie ed alberature d'intralcio presenti lungo il corso d'acqua, in modo da garantire la regolare funzionalità idraulica del corso d'acqua e da ripristinare una sezione utile dell'alveo priva di ostacoli e/o ostruzioni, agevolando inoltre i futuri interventi di manutenzione in capo al Consorzio di Bonifica.

In corrispondenza della confluenza dello scolo Codis con la Roggia Versiola, è stata inoltre eseguita la rimozione del ponticello esistente nonché la realizzazione di un'area golenale a fini naturalistici ed ambientali, ricreando nei periodi di deflusso normale della Roggia Versiola un habitat favorevole all'in-

sedimento della fauna tipica dell'area e al contempo contribuire, seppure in modo limitato, alla laminazione dei picchi di piena della Roggia Versiola tramite la formazione di un vaso aggiuntivo.

A seguito di ulteriori risorse che si sono rese disponibili durante l'anno 2017, è stato deciso di estendere i lavori di espurgo del canale e di sfalcio della vegetazione infestante arbustiva del tratto di scolo Codis fino a via Molino (SP16).

Per il 2018 il Consorzio, al di là dell'ordinaria manutenzione della rete di opere a servizio del territorio comunale intende comunque proseguire e consolidare la propria collaborazione con l'Amministrazione comunale per cercare di reperire le ingenti risorse necessarie alla realizzazione del canale scolmatore Bagnara, opera di grande importanza per la salvaguardia idraulica del Comune di Guaro.



Lavori Canale Codis: veduta da via Giài



...e da via Molino

REDDITO DI INCLUSIONE (REI)

Il **Reddito di inclusione (REI)** è una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica, introdotto con il Dgl del 15/9/2017 n.147.

Il Reddito di inclusione (REI) prevede congiuntamente:

- un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI);
- un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato al superamento della condizione di povertà.

La nuova misura è operativa su tutto il territorio nazionale e i cittadini residenti nel Comune di Gruarò possono presentare domanda presso l'Ufficio Servizi Sociali a partire dall'1 dicembre 2017 (non è previsto un termine di scadenza). Dal 1° gennaio 2018 il REI sostituirà il SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione).

REQUISITI RICHIESTI

Il REI sarà erogato a partire dal 2018 ai nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di residenza e soggiorno

- essere cittadino italiano, comunitario o familiare di cittadini italiani o comunitari, non avente la cittadinanza in uno Stato membro, titolare del diritto di soggiorno o diritto di soggiorno permanente, oppure cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
- essere titolare di protezione internazionale (asilo politico, protezione sussidiaria);
- essere residente in Italia, in via continuativa, da almeno due anni al momento della presentazione della domanda.

Requisiti familiari

Il nucleo familiare deve trovarsi in almeno una delle seguenti condizioni:

- presenza di componente di età minore di anni 18;
- presenza di una persona con disabilità e di almeno un suo genitore o tutore;
- presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (nel caso sia l'unico requisito familiare posseduto, la domanda può essere presentata non prima di 4 mesi dalla data presunta del parto);
- presenza di un componente che abbia compiuto 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione (licenziamento, dimissioni per giusta causa o risoluzione consensuale ai sensi della L. 604/1996) che:
 - a) ha cessato di beneficiare dell'intera prestazione per la disoccupazione da almeno tre mesi;
 - b) oppure è in stato di disoccupazione da almeno tre mesi, nel caso in cui non abbia avuto diritto alla prestazione di disoccupazione.

Requisiti economici

Il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di:

1. un ISEE in corso di validità non superiore a 6.000 euro;
2. un ISRE (l'indicatore della situazione reddituale dell'ISEE, ossia l'ISR diviso la scala di equivalenza, al netto delle maggiorazioni) non superiore ai 3.000 euro (calcolato in automatico dall'ISEE);
3. un valore del patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 20.000 euro;
4. un valore del patrimonio mobiliare (depositi, conti correnti, etc.) non superiore a una soglia di € 6.000,00, accresciuta di € 2.000 per ogni componente il nucleo familiare successivo al primo, fino ad un massimo di euro 10.000;
5. un valore non superiore alle soglie di cui ai precedenti numeri 1 e 2 relativamente all'ISEE e all'ISRE riferiti ad una situazione economica aggiornata qualora si sia verificata una variazione dell'indicatore della situazione reddituale (ISR) ovvero della situazione lavorativa. A tal fine all'atto della domanda il richiedente dovrà aggiornare la propria situazione attraverso la compilazione della sezione Rel-Com del modello di domanda.

Nessun componente del nucleo deve:

- percepire prestazioni di assicurazione sociale per l'impiego (NASpl) o di altro ammortizzatore sociale di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria;
- possedere autoveicoli e/o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la richiesta (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- possedere navi e imbarcazioni da diporto.

In caso di variazione della composizione del nucleo familiare rispetto a quanto dichiarato ai fini ISEE, i nuclei familiari sono tenuti a presentare entro due mesi dalla variazione una DSU aggiornata.

Per tutta la durata del beneficio deve essere presente nel portale Inps l'ISEE in corso di validità, pena la sospensione automatica.

Poiché l'ISEE ordinario scade a gennaio di ogni anno, al fine di evitare la sospensione del beneficio, chi presenta la domanda per il REI nel mese di dicembre 2017 dovrà rinnovare l'ISEE entro marzo 2018. Invece, coloro che presentano la domanda per il REI dal 1° gennaio 2018, devono essere già in possesso dell'attestazione ISEE 2018.

BENEFICIO ECONOMICO

Il beneficio economico è concesso per un periodo massimo di 18 mesi, rinnovabile per ulteriori 12 mesi. La richiesta di rinnovo potrà essere inoltrata non prima che siano trascorsi 6 mesi dall'erogazione dell'ultima mensilità. Dalla durata massima del REI devono essere, comunque, sottratte le mensilità del Sostegno Inclusione Attiva (SIA), eventualmente già erogate al nucleo familiare.

Ammontare del beneficio economico

Il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare (vedi tabella) e dipende dalle risorse economiche già possedute dal nucleo medesimo.

L'ammontare del beneficio economico viene stabilito sulla base del cosiddetto "reddito disponibile", ovvero delle risorse a disposizione delle famiglie per soddisfare i bisogni di base e acquistare beni e servizi primari, come determinato sulla base dell'indicatore della situazione reddituale dell'ISEE. Il beneficio economico, pertanto, sarà proporzionale alla differenza tra il reddito familiare e una soglia, che è anche la soglia reddituale d'accesso.

In sede di prima applicazione la soglia di 3.000 euro viene coperta solo al 75%. Pertanto inizialmente, la soglia con cui confrontare le risorse economiche del nucleo familiare è pari per un singolo a 2.250 euro (il 75% di 3.000) e cresce in ragione della numerosità familiare fino ad un massimo di 5.824,80 euro 75% di 6 mila euro).

Numero componenti	Soglia di riferimento in sede di prima applicazione	Beneficio massimo mensile
1	2.250 euro	187,50 euro
2	3.535,50 euro	294,38 euro
3	4.590 euro	382,50 euro
4	5.535 euro	461,25 euro
5 o più	5.824,80 euro	485,40 euro



Il valore del beneficio mensile è ridotto dell'importo degli eventuali trattamenti assistenziali percepiti dal nucleo nel periodo di fruizione del REI, esclusi quelli non sottoposti alla prova dei mezzi (ad esempio l'indennità di accompagnamento).

Per ogni ulteriore informazione in merito al calcolo dell'effettivo beneficio si rinvia alla circolare INPS n. 172 del 22.11.2017

La Carta REI

Il beneficio viene versato mensilmente su una carta di pagamento elettronica (Carta REI). Completamente gratuita, funziona come una normale carta di pagamento elettronica con la differenza che, anziché essere caricata dal titolare della carta, è alimentata direttamente dallo Stato.

La carta deve essere usata solo dal titolare e permette di:

- prelevare contante entro un limite mensile di 240 euro al costo del servizio;
- fare acquisti tramite POS in tutti i supermercati, negozi alimentari, farmacie e parafarmacie abilitati al circuito Mastercard;
- pagare le bollette elettriche e del gas negli uffici postali;
- avere uno sconto del 5% sugli acquisti nei negozi e nelle farmacie convenzionate, con l'eccezione degli acquisti dei farmaci e del pagamento di ticket.

La carta può inoltre essere utilizzata negli ATM Postamat per controllare il saldo e la lista movimenti.

Progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa

Per godere del beneficio economico, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, volto al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo e all'inclusione sociale. Il progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa viene predisposto dai servizi sociali del Comune, che operano in rete con gli altri servizi territoriali (es. Centri per l'Impiego, ULSS, Scuole, etc.), nonché con particolare riferimento agli enti non profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede l'identificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei sostegni di cui il nucleo necessita, degli impegni da parte dei componenti il nucleo a svolgere specifiche attività (es. attivazione lavorativa, frequenza scolastica, tutela della salute, etc.). Il progetto è definito sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni da parte dei servizi, insieme al nucleo.

Sanzioni, sospensioni e decadenza del beneficio

I componenti del nucleo familiare beneficiario del REI sono tenuti ad attenersi a quanto previsto nel progetto personalizzato. In caso di mancato rispetto degli accordi sottoscritti sono previste sanzioni, sospensioni e decadenza dal beneficio così come indicato nell'art. 12 del D.lgs n. 147 del 15.09.2017.

COME FARE, DOVE E QUANDO

A partire dal 1 Dicembre 2017 il richiedente in possesso dei requisiti sopra descritti può presentare domanda presso l'ufficio **Servizi Sociali del Comune di Gruarò** negli orari di apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00 - Tel. 0421- 206371

La domanda deve essere presentata dall'interessato o da un componente maggiorenne del nucleo familiare.

Non saranno accolte domande presentate in altre modalità.

La misura non prevede una scadenza per la presentazione delle domande.

Per approfondimenti:
www.lavoro.gov.it; www.inps.it

QUALCHE DATO SULLE DONAZIONI

Anno difficile e molto impegnativo. A livello Provinciale e Regionale ci sono stati mesi che hanno obbligato la struttura sanitaria a richieste extra Provincia e Regione di sangue. Comunque, pur avendo avuto mesi negativi, l'autosufficienza di sangue e plasma in termini annuali è stata rispettata. Il calo delle donazioni è un problema che già dal secondo anno ci troviamo ad affrontare e comincia ad essere preoccupante. Questa riduzione di donazioni spesso si scontra con la necessità di aprire le sale operatorie o di affrontare le emergenze al pronto soccorso. Le cause di questo calo generalizzato, sono da individuare nella minor partecipazione dei donatori che risultano meno attivi delle generazioni precedenti e più difficilmente fidelizzabili, nelle influenze che ogni anno riducono drasticamente la potenzialità dei donatori durante i mesi invernali, nei ritardi delle refertazioni, gli esami arrivano al donatore in ritardo e questo si trasforma in disaffezione e minor regolarità. Ci sono poi "Zica", "Chikungunya" e "West Nile virus" che fermano i donatori che viaggiano o si spostano nel territorio durante il periodo estivo. Se nel periodo invernale veniamo bloccati dalle influenze, nel periodo estivo ci sono virus di altro genere che congelano le potenzialità. Purtroppo le sale operatorie e le emergenze non hanno stagione. Ma come siamo andati nel nostro territorio di Gruaro? questi i numeri che i nostri donatori ci hanno aiutato a raggiungere:

DONAZIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
SANGUE	8	22	25	9	20	25	14	18	24	12	12	12	201
PLASMA	4	3	5	2	4	1	5	1	7	6	2	3	43
PIASTRINE	1	0	2	0	0	2	0	0	1	0	0	0	6
Totale	13	25	32	11	24	28	19	19	32	18	14	15	250

Nel 2016 la Comunale di Gruaro aveva Donato 284 unità, come potevamo osservare quest'anno abbiamo perso 34 unità tra sangue, Plasma e Piastrine. Purtroppo sono molte, dobbiamo cercare di recuperare quanto perduto, da una parte chiamando i donatori che si fermano, e dall'altra



Il Dott. Roberto Dall'Amico in rappresentanza della Fondazione Rava, tra il Sindaco e il Presidente Peressutti dell'Avis di Gruaro

cercando di aumentare il numero di donatori della nostra Comunale.

BAMBINI E RAGAZZI SEMPRE IN PRIMO PIANO

Continuiamo a seguire i nostri e vostri bambini e ragazzi attraverso le attività scuola che ormai molti di voi conoscono. Quando entriamo nelle classi, i bambini ed i ragazzi ci riconoscono e ci salutano contenti di ritrovarci. Consideriamo importante poter offrire loro la possibilità di conoscere il valore del Dono giocando con le attività Avis. Anche quest'anno siamo stati presenti in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, portando il segno di chi vuole mettersi in gioco a favore degli altri, di chi vuole donare una parte di se stesso per aiutare o salvare la vita di un'altra persona. I bambini attraverso queste attività vengono sensibilizzati ed educati, ma la completezza dell'insegnamento avviene solo quando anche i genitori si mettono in gioco, l'esempio del padre e della madre sono unici e danno il giusto indirizzo ai piccoli. Durante l'estate Avis non è andata in vacanza e ha voluto incontrare tutti i bambini e ragazzi assieme consolidando la tradizionale giornata Avis-Grest. Una collaborazione importantissima con le tre parrocchie e i rispettivi animatori e responsabili dei Grest. Il Dono diventa un filo che unisce la comunità arricchendo l'animo di tutti.



Torneo Avis

LA COMUNITA' AL CENTRO DEL DONO

Secondo anno di Corsa colorata, come promesso, Avis ed Amministrazione Comunale hanno rielaborato al meglio questa stupenda iniziativa trovando assieme la soluzione che potesse dare risalto a tutto il nostro territorio. Di Lago in Lago abbracciando tutti e tre le frazioni del comune immerse nel verde del nostro territorio, abbiamo corso tutti assieme mescolati dalla vivacità dei colori e con lo spirito di aiutare chi ha bisogno, di essere vicini a quanti soffrono. Una bellissima immagine vedere bambini ragazzi adulti ed anziani uniti dal colore in una corsa che va verso la speranza. Quest'anno la comunità di Gruaro e quanti hanno voluto unirsi ad essa hanno corso tra i colori per aiutare la Fondazione Rava ad acquistare uno strumento medico per i pazienti più piccoli.

ABBIAMO BISOGNO DI VOI

Le attività che l'associazione Avis propone al paese sono molteplici, alcune hanno carattere educativo e sono rivolte principalmente alla formazione delle nuove generazioni, altre sono proposte per condividere tutti assieme un gesto di dono verso chi ne ha bisogno. Il nostro impegno è deciso e siamo convinti che il filo della solidarietà sia il giusto legame della comunità. Per esistere e crescere abbiamo bisogno di voi, abbiamo bisogno che vi sentiate partecipi a questa idea di solidarietà. Il dono del sangue ha bisogno di braccia, di donatori attivi e consapevoli di quanto bene stanno facendo. La richiesta di sangue non ha confini, l'avanzamento dell'età media comporta un aumento delle richieste quotidiane. La tecnologia aiuta, ma non si accendono le luci di una sala operatoria se non sono disponibili le sacche di sangue per l'intervento. I farmaci Plasma derivati vengono garantiti dalle donazioni di Plasma. Abbiamo bisogno di voi. Abbiamo bisogno che non diciate "c'è qualcun altro che lo sta facendo" ma che lo facciate! Una famiglia un donatore, un donatore una famiglia. Non dobbiamo aspettare di vivere un momento tragico per chiederci perché non mi sono mai messo in gioco. Andare a Donare deve essere un traguardo di vita come lo sono i 18 anni, la fine degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro. In ogni famiglia ci sia almeno un donatore, fidelizzato, costante che porta un segno di vita. Dobbiamo riscoprire l'orgoglio del Dono, di essere tra quei supereroi che salvano vite umane, senza costume o armi, che donano vita con il semplice gesto di dare il braccio stando comodamente sdraiati su una sedia.

Per diventare supereroi chiamate Avis Gruaro cell 3382351402, oppure contattate Cristina, Giorgio, Evelina, Francesca, Edy, Yuri, Chiara, Valentina, Andrea, Ernesto, Graziella, Elia la soddisfazione di poter dire io ci sono.



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Dona anche tu. Rivolgiti alla tua sezione locale.
Per informazioni: www.avisprovincialevenezia.it - Tel. +39 041-950892

AVIS Provinciale di Venezia

VACANZA A LEVICO TERME (TN) TERME, BENESSERE E RELAX

Anche quest'anno un gruppo, contenuto ma entusiasta, di cittadini Senior ha partecipato al soggiorno climatico organizzato dall'Amministrazione Comunale a Levico Terme. Molti sono i partecipanti affezionati a questa vacanza. Ritornano volentieri nella bella e suggestiva cittadina del Trentino, ricca di storia e luoghi da visitare, perché trascorrono 15 giorni all'insegna del benessere, della serenità e della simpatia. Inoltre all'Hotel Concordia, sito nel centro storico della cittadina a pochi passi dallo Sta-

bilimento Termale, trovano stanze molto confortevoli, la disponibilità e la cortesia della sig.ra Clara e del suo staff. Molti hanno, poi, usufruito di cure convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale nel rinomato stabilimento termale di Levico e Vetriolo.

I partecipanti hanno potuto contare anche sull'assistenza di Antonietta che con gentilezza, competenza e pazienza ha accompagnato il gruppo in questa avventura, rendendo la vacanza piacevole e serena.



Levico Terme: foto di gruppo in occasione della visita del Sindaco, del consigliere Laura Stefanuto e del Parroco Don Maurizio

Settimana della sana informazione

Dal 3 all'8 aprile 2017 l'Amministrazione Comunale ha organizzato una serie di iniziative per una "sana" informazione.

Lunedì 3 aprile la nutrizionista dott.ssa **Alessandra Gobbo** della Cooperativa Codess Sociale ha trattato l'argomento "A tavola con mamma e papà".

Martedì 4 aprile la psicologa dott.ssa **Giulia Pini** del Poliambulatorio Leonardo di Gruaro ha parlato di "DSA: ma quanto è difficile imparare

a scrivere, leggere e contare? Dislessia e altri disturbi specifici dell'apprendimento".

Mercoledì 5 aprile è stata la volta di "Vertigine: cause, diagnosi e terapie" a cura dell'otorinolaringoiatra dott. **Salvatore Callea** del Poliambulatorio Leonardo.

Giovedì 6 aprile il Primario del Reparto di pediatria dell'Ospedale S. Maria degli Angeli di Pordenone dott. Roberto Dall'Amico ha portato il suo contributo su "Vaccinazioni infantili: una

scelta personale e di collettività".

Infine **Sabato 8 aprile** la cittadinanza ha potuto eseguire gratuitamente presso il **Poliambulatorio Leonardo** visite odontoiatriche, laboratori di igiene dentale per bambini, visite posturali e di fisioterapia, visite ortopediche, consulenze psicologiche infantili, visite otorinolaringoiatriche ed esami audiometrici.

L'ATTIVITÀ DELLA SEZIONE CARABINIERI DI GRUARO

L'attività associativa e culturale dell'A.N.C - Sezione di Gruaro, nell'anno 2017, è stata soddisfacente.

Questa Sezione, come tutti gli anni, ha partecipato a manifestazioni organizzate sia dall'Arma dei Carabinieri che dalla Presidenza Nazionale A.N.C.

Le iniziative più significative che hanno registrato una consistente partecipazione dei soci sono state:

- Incontri Regionali, Provinciali e Mandamentali, organizzati dai relativi Ispettori, finalizzati a dare forma, concretezza e disciplina per i soci di ogni livello della scala gerarchica associativa;

- Il viaggio nella città di Lubiana (Slovenia) con visite alla Cattedrale di San Nicola e al Castello cittadino, nonché ai luoghi del centro di quella bellissima ed accogliente Città;



Celebrazione del 4 novembre: alzabandiera in Piazza Egidio Dal Ben



I carabinieri alla cerimonia religiosa della "VIRGO FIDELIS"

- Organizzato, con il patrocinio del Comune di Gruaro, la cerimonia del 4 Novembre, con la partecipazione di rappresentanti di diverse Associazioni d'Arma, che hanno dato lustro, con uniformi e bandiere dei propri reparti, alle tre cerimonie svoltesi Domenica 5 Novembre a Gruaro e nelle frazioni di Bagnara e Gai. La ormai consueta presenza del Sindaco, Arch. Giacomo Gasparotto, e la numerosa partecipazione dei cittadini, anche in occasione della deposizione delle tre corone, con contestuale lettura della "Preghiera del Soldato", hanno reso più solenne la cerimonia in onore dei Caduti durante le guerre;

- La festa della Patrona dell'Arma dei Carabinieri, Madonna "Virgo

Fidelis" il 21 Novembre, con celebrazione della Santa Messa nella chiesa di Gruaro, officiata dal Parroco Don Maurizio. La cerimonia religiosa è stata egregiamente accompagnata con canti del coro parrocchiale, come da consueta tradizione, e con il canto finale dell'Inno alla Virgo Fidelis che ha entusiasmato (termine forse riduttivo) tutti i presenti. Un sincero e sentito plauso a tutti i componenti il coro parrocchiale;

- Organizzati vari incontri tra i soci e simpatizzanti al fine di rafforzare, ulteriormente, il vincolo associativo.

Il Presidente
Luogotenente
Cav. Giovanni FAVIA

SCUOLA INFANZIA GIAI di GRUARO: “IL VIAGGIO DELLE SCOPERTE...”

Dopo aver trascorso l'anno scolastico 2016/17 con Peppone il cuoco golosone, per l'anno scolastico 2017/18 abbiamo pensato di far “viaggiare” i bambini della nostra scuola dell'infanzia in compagnia di Pinuccia e Gigetto. Un viaggio alla scoperta del mondo della Natura che li circonda con i suoi abitanti e i suoi prodotti.

Pinuccia e Gigetto sono stati presentati ai bambini nei primi giorni di scuola attraverso un racconto di cui erano i protagonisti; due bambini che, come tutti i bambini, amano giocare nei giardini pubblici con gli amici durante le vacanze estive e che all'inizio della scuola scoprono che al

posto del giardino potranno divertirsi alla scuola dell'infanzia.

Per i nuovi bambini frequentanti questa realtà è stata una scoperta per gli altri è stato un “ritrovarsi” nella stessa situazione dei protagonisti.

L'input del viaggio è stato proposto a metà ottobre, terminato il periodo dell'inserimento dei più piccoli, con il recapito a scuola di una valigia. Una valigia, che, come i bambini stessi hanno suggerito, era stata smarrita da Pinuccia e Gigetto. Curiosando all'interno si è scoperto che sicuramente i due protagonisti nel loro viaggio erano stati in una latteria e in una fattoria.

La prima uscita organizzata per i no-

stri bambini è stata così la visita alla latteria di Summaga di Portogruaro. Un'esperienza che li ha visti curiosi di scoprire come fa il latte a entrare nel formaggio, ed entusiasti nello scoprire che è attraverso la lavorazione del latte che si ottiene il formaggio. In seguito all'uscita si sono svolte a scuola diverse attività grafico-pittoriche, manipolative e ludiche perché i bambini potessero acquisire ulteriori conoscenze.

La seconda uscita in tema prevista sarà in primavera, dove all'Azienda Agricola Lello i bambini avranno la possibilità di conoscere gli animali che producono il latte; sicuramente saranno pieni di domande, e curiosi di scoprirne le risposte.

Sarà un “viaggio” non solo sotto l'aspetto dell'uscita didattica, ma inteso anche come percorso conoscitivo. Pertanto, a completamento delle proposte di uscita, saranno sviluppate diverse altre attività: scientifiche, linguistiche, motorie e musicali.

Grazie ai progetti in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, l'Azienda ASVO, l'Associazione Culturale Mary Poppins, l'ASD Gruaro, l'Associazione Dance Life e l'ASD Centro Nuoto di Portogruaro, tutti i bambini della scuola potranno vivere esperienze significative e coinvolgenti.

I bambini grandi saranno inoltre protagonisti attivi nel progetto Continuità assieme ai bambini grandi della scuola paritaria.

Ulteriori uscite nel territorio saranno

svolte anche a piedi e con lo scuolabus comunale per raggiungere la vicina Portogruaro. Quest'anno saranno due gli appuntamenti con il Teatro Russolo, uno per tutti bambini per la visione dello spettacolo teatrale “Becco di Rame” e una particolare esperienza solo per i bambini grandi condivisa con i grandi della scuola paritaria dal titolo “Scopriamo il teatro- Il teatro dietro le quinte”.

Anche per quest'anno scolastico sarà prevista, dal 19 al 24 marzo 2018, la settimana della musica, che ha visto nella scorsa edizione i bambini entusiasti alla scoperta di uno strumento per loro molto particolare: l'arpa. È stata certamente un'esperienza positiva che ha stimolato l'entusiasmo nella ricerca di nuove proposte da parte delle insegnanti.

Non mancheranno i momenti di aggregazione: la Festa del Natale, aperta ai genitori e alla comunità presso l'Oratorio Parrocchiale; la partecipazione all'evento naturalistico a Stalis in collaborazione con le realtà del Territorio, del mondo della scuola e del Comune; la Festa di Fine Anno in cui i bambini faranno partecipi familiari e amici del loro percorso di motoria /danza svolto in collaborazione con l'ASD DANCE LIFE.

Come ogni anno sarà un percorso impegnativo ricco di soddisfazione per noi e per i genitori, e conoscitivo attraverso il fare concreto e attivo per i bambini.

Le insegnanti Scuola Infanzia Gai



Visita alla latteria di Summaga

INIZIATIVE E ATTIVITÀ FORMATIVE DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA “MADONNA DELLA SALUTE”

La Scuola per l'Infanzia “Madonna della Salute” apre l'anno scolastico 2017/2018 con una grande novità: la maestra Giulia, giovane e già adorata da tutti i 32 bambini, che insieme alle maestre Francesca e Anna, avrà il compito di aiutare i nostri bambini a raggiungere l'autonomia e sviluppare le competenze. La nuova maestra sostituisce la storica “maestra Natalia” che comunque supporta e partecipa alle diverse attività extrascolastiche, perché questa scuola, come dice lei stessa, le è entrata nel cuore. Personalmente, anche a me questa scuola è entrata nel cuore e infatti voglio parlarvi dell'esperienza assolutamente positiva vissuta dalla mia famiglia, non originaria di Gruaro. Grazie alla Scuola dell'Infanzia abbiamo avuto la possibilità di integrarci e stringere delle bellissime amicizie che ci sostengono e ci accompagnano ogni giorno, anche nella crescita dei nostri figli.

Questa possibilità ci è stata data soprattutto dalle numerose attività extrascolastiche che ogni anno si svolgono per e con i bambini a che richiedono una partecipazione attiva da parte delle famiglie:

- in particolare, ricordiamo la Festa dei Nonni, a Novembre, dove c'è il piacere di ascoltare i canti dei bimbi mangiando castagne fumanti e assaporando dolci fatti in casa;
- la recita di Natale dove i bambini ci allietano con canti di Natale e piccoli spettacoli e insieme ai genitori celebrano la nascita di Gesù, in linea con lo spirito cristiano della Scuola;
- la chiusura dell'anno scolastico quando i bambini animano la SS. Messa a cui segue un pranzo tutti

insieme per concludere in bellezza. A fianco di queste attività è d'obbligo ricordare anche le raccolte di fondi derivanti dalla vendita di torte alla Sagra della Rassa, dal mercatino dell'usato e dall'ormai consolidato aperitivo con vendita torte dell'8 dicembre.



I bambini della Scuola dell'Infanzia di Gruaro davanti al presepe

La Scuola per l'Infanzia “Madonna della Salute” offre numerose attività formative che arricchiscono le giornate degli alunni e tra queste ci tengo a ricordare:

- l'insegnamento della religione cattolica attraverso giochi e sorprese. Quest'anno il postino ha consegnato dei pacchi regalo all'interno dei quali erano contenuti i vari personaggi del presepe. In questo modo coinvolgente e simpatico è stato sviluppato il difficile concetto di attesa per poi giungere al significato della nascita di Gesù. Questa tappa è un momento speciale e ricco di significato nel progetto IRC intitolato “Prendiamoci il tempo”.

- il corso d'inglese in cui vengono dati i primi rudimenti di una materia ormai fondamentale
- l'educazione musicale, seguita dalla sempre presente maestra Claudia, che permette ai bambini di avvicinarsi a questa splendida disciplina

- la psicomotricità che permette ai bambini di sviluppare la fantasia e di migliorare l'interazione con gli altri.

Quest'anno le insegnanti, avvalendosi delle risorse dell'ambiente circostante, porteranno i nostri bambini in un percorso che si basa sull'osservazione diretta della natura e degli elementi che la caratterizzano. Il progetto educativo intitolato “Il nostro paese una risorsa da scoprire, prevede alcune uscite presso aziende agricole della zona, con lo scopo di far comprendere ai bambini le trasformazioni di alcuni prodotti naturali, quali: il mais, il frumento, il latte e i loro derivati.

I bambini, con l'aiuto delle insegnanti, realizzeranno un piccolo orto dove potersi cimentare nella semina di vari prodotti, attività che li arricchirà ulteriormente. Inoltre, i bambini, avranno la possibilità di partecipare ad una rappresentazione teatrale, legata al progetto educativo, presso il teatro Russolo di Portogruaro.

Fattore decisivo che mi ha portato a scegliere questa istituzione sono sicuramente la qualità dei servizi offerti da sempre, in particolare:

- la presenza di una cuoca che ogni giorno prepara pranzetti succulenti che possono essere diversificati in caso di intolleranze alimentari;
- la possibilità fino al secondo anno di poter schiacciare un “pisolino” ristorante nel primo pomeriggio sempre molto apprezzato dai piccoli ospiti;
- l'ingresso anticipato per favorire i genitori che iniziano la loro giornata lavorativa molto presto.

Concludo dicendo che questa Scuola nasce per e con le famiglie e che questa spinta propulsiva si respira ogni giorno, infatti si ha la sensazione di appartenere ad un grande famiglia grazie al contributo dei molti volontari, della comunità, dei genitori, del Comitato e delle maestre che ogni giorno si prendono cura dei nostri figli.

È un chiaro esempio di come l'impegno e il contributo di tutti crei un rapporto solidale e sincero da cui tutti, e soprattutto i nostri figli, possano trarre un insegnamento.

Una mamma

La Scuola informa: presto al via un'importante opportunità per l'ampliamento dell'offerta formativa

Nel corso del precedente anno scolastico, il 2016/2017, un gruppo eterogeneo di docenti dei tre ordini dell' IC Ippolito Nievo ha lavorato alla stesura dei progetti per accedere ai finanziamenti stanziati con i bandi PON, il Programma Operativo Nazionale del MIUR di durata settennale, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei e contenente le priorità strategiche del settore istruzione.

Durante il lavoro di progettazione - tecnicamente complesso quanto altamente sfidante - i docenti coinvolti, partendo dall'analisi del contesto socio-economico su cui insiste il nostro IC e focalizzando l'attenzione sugli effettivi bisogni educativi e formativi

dei nostri ragazzi, hanno ipotizzato la costruzione di percorsi, di attività e di esperienze tese a sviluppare competenze interculturali, comunicative e linguistico-espressive. In mente l'obiettivo ambizioso di aprire la scuola al territorio, dandole il ruolo di laboratorio di convivenza e di cittadinanza attiva. E l'attività progettuale ha generato i frutti attesi. Con la pubblicazione della graduatoria definitiva, avvenuta in data 22.12.2017, siamo lieti di comunicare alla collettività che il nostro Istituto, beneficiario dei finanziamenti ipotizzati in fase progettuale, potrà avviare - al termine dell'espletamento delle dovute procedure amministrative - le attività programmate volte all'ampliamento dell'offerta formativa.

Quali le opportunità per le allieve e

gli allievi della Scuola Secondaria di Gruaro? Il modulo, intitolato Gruar@rte, si fonda sull'interazione fra teatro, linguaggi delle arti visive e dei nuovi media e intende far esperire agli allievi la combinazione dei codici visivo, verbale, cinetico e sonoro-musicale. Lavorando per la realizzazione di un artefatto multimediale originale, le alunne e gli alunni destinatari del Progetto saranno guidati in un percorso di esplorazione, di conoscenza e di promozione del sé individuale e sociale, potenziato dall'accesso al pensiero narrativo. Gli incontri laboratoriali saranno dedicati all'alfabetizzazione agli audiovisivi e all'acquisizione degli strumenti teorico-pratici per orientarsi nella comunicazione audiovisiva, all'applicazione e alla rielaborazione

creativa dei nuovi sistemi testuali, attraverso attività espressivo-creative multidisciplinari.

Volendo, inoltre, promuovere, l'uso consapevole e finalizzato delle ITC, è prevista l'applicazione delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione nell'ambito della progettazione e della gestione di scenospazio e della documentazione e della pubblicazione online degli elaborati prodotti.

Ma le novità non sono finite. Il nuovo anno ci regalerà -forse- un'ulteriore occasione di crescita. Se vi abbiamo incuriositi, seguitemi consultando periodicamente il sito dell'IC Ippolito Nievo di Cinto Caomaggiore.

I Docenti della Scuola Sec.1°

Il cibo è...

Ogni paese ha la sua cultura e la propria identità culinaria: *"il cibo è cultura. L'alimentazione è un linguaggio, si impara a mangiare come si impara a parlare e le prime esperienze alimentari ci segnano in maniera indelebile, ogni alimentazione è lo specchio di una cultura e ci distingue gli uni dagli altri"*. Di fatto, ogni tradizione culinaria rappresenta un provvisorio punto di arrivo di una complessa evoluzione storica; ricercarne le radici permette di far emergere un *"intreccio di fili sempre più ampio e complicato a mano a mano che ci allontaniamo da noi"*, che può essere rappresentato come *"una pianta che si allarga a mano a mano che affonda le radici nel terreno, insinuando le sue radici in luoghi il più possibile lontani, talvolta impensabili"*. Molti di noi pensano al cibo come ad un

insieme di alimenti necessari per nutrire il corpo, ma, in realtà, che cosa è veramente il cibo?

Per le persone che abbiamo interpellato il cibo è, a volte, evocazione di momenti passati, sapori e odori che fanno parte della loro memoria, quindi della loro vita. Alcuni genitori, ad esempio, ricordano con grande piacere e nostalgia le arrampicate sugli alberi a caccia di frutti o le incursioni nell'orto a rubacchiare piselli e carote: il solo parlare di questi semplici cibi genera non solo sensazioni di gusto e di olfatto, ma anche immagini e ricordi legati a quei momenti. A volte si tratta, invece, della memoria di un intero territorio: ad esempio, quando dici "Veneto" pensi subito alla polenta; e il legame tra questo particolare piatto e il territorio è tale che nessuno sembra

ricordarsi che la farina di mais viene dall'America.

Ogni paese ha il suo piatto, che lo distingue e lo identifica; e quasi ogni festa ha le sue pietanze tradizionali: a Natale, il panettone, a Pasqua la colomba. Ad dirittura, nel linguaggio comune si dice "giovedì gnocchi" e "venerdì di magro". Eppure non sempre, come nel caso della polenta, si tratta di prodotti nostrani. Ormai sono da tempo "italianizzati" cibi che provengono dai luoghi più lontani e sperduti: sentiti nostri da tempo memorabile, come le spezie ed il caffè, oppure entrati nel nostro quotidiano, come le bacche di goji o la quinoa negli ultimi tempi. In verità, mano a mano che siamo venuti a contatto con altri paesi e con altre culture abbiamo scoperto sapori, profumi, colori nuovi e suggestivi e li abbiamo portati sulla nostra tavola. La potenza del cibo è così forte che ne sentiamo il fascino anche oltre il profilo strettamente alimentare e proviamo il

desiderio di rappresentarlo. Da secoli, infatti, pittori, scultori e poeti dipingono, plasmano, scrivono, evocano immagini e tessono le lodi del cibo arrivando addirittura a comporre la realtà direttamente con la frutta o la verdura, come nel caso di Arcimboldo.

Ecco, tutti questi aspetti -sui quali abbiamo riflettuto insieme durante l'anno scolastico 2016/2017 nei laboratori pomeridiani- ci hanno fornito il materiale per alcuni degli elaborati che avete avuto modo di osservare nel corso della visita alla mostra presso i Mulini di Stalis e per il copione dello spettacolo *Fusion: tutto il mondo in un piatto*.

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a consultare le pagine del sito dell'IC dedicate al Plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado Leonardo Da Vinci. Buona navigazione, ma soprattutto... buona lettura.

Maddalena Moro, alunna della 3ªA

Tessendo reti di sicurezza: avvisi ai naviganti.

Laboratorio multidisciplinare a classi aperte

Nel corso di questo primo quadrimestre, i cinque docenti coinvolti hanno condotto delle attività laboratoriali costruite intorno a due nuclei tematici: intelligenza emotiva e mondo dei new media, due aree che, seppur distinte, si incontrano e si completano. Vediamo come. Le azioni specifiche sui social media rivolte agli alunni sono finalizzate all'apprendimento di strategie utilizzabili in caso di cyberbullismo, a partire dalla conoscenza della terminologia specifica che individua e precisa fenomeni sempre più diffusi come la web reputation, il sexting, il grooming-adolescenza; l'hate speech, ecc., passando poi all'analisi e alla discussione di casi reali di cyberbullismo o di simulazioni opportunamente selezionate. Queste attività vengono completate da altre che hanno come oggetto lo sviluppo di competenze sociali che sono necessarie per instaurare relazioni basate sul rispetto di sé e degli altri, sull'empatia, sulla pro-socialità: divenire competenti in quest'area, costruirsi cioè delle conoscenze e delle abilità per stabilire rapporti corretti, rispettosi e gratificanti con gli altri diventa il sottofondo emotivo utile per discriminare e assu-



Ragazzi impegnati in attività di Cineforum

mere comportamenti socialmente corretti, anche quando si agisce da soli davanti allo schermo. Per raggiungere questi obiettivi sono state realizzate delle attività di gruppo varie e coinvolgenti, come animazioni, giochi di ruolo, lettura e commento di testimonianze scritte e non, affiancate dalla visione di film con, a seguire, discussione sulle tematiche affrontate, come in un

vero e proprio cineforum.

L'attività, che è stata molto apprezzata dagli alunni, in quanto va a toccare un tema molto sensibile che li vede coinvolti in prima persona, si concluderà nel mese di febbraio con una manifestazione pubblica, il Safer Internet Day, un'uscita in paese, in modalità flash mob.

La scelta della tematica risulta coerente con le recenti scelte legislati-

ve e con le indicazioni che arrivano alla scuola dal Ministero dell'istruzione e della ricerca volte a contrastare il fenomeno del cyberbullismo con azioni di tipo educativo che stimolino nei ragazzi di quest'età una riflessione sul disvalore degli atti di bullismo in rete in modo da evitare di assumere con leggerezza comportamenti che possono risultare nocivi per sé e per altri.



Alunni della Scuola secondaria di Gruaro impegnati in un flash mob contro il cyberbullismo in piazza a Gruaro.

PROGETTO LETTURA

In quest'anno scolastico continua un'attività avviata in quello precedente, il **progetto "promozione lettura"** che nasce da stimolazioni plurime. Biblioteche, insegnanti, Miur spingono per fare spazio alla lettura, consapevoli dell'urgenza del problema. In Italia si legge poco, pochissimo, leggono poco gli adulti, i ragazzi un po' di più, ma tendono, via via che procedono nella carriera scolastica, a trascurare la lettura e ad abbandonarla – in molti – una volta lasciata la scuola.

Leggere è un passo importante per approfondire i problemi, capire il punto di vista degli altri, confrontarsi con la estrema complessità del nostro mondo sociale.

Si riesce a vivere bene anche senza leggere? In molti pensano di sì, altri considerano la lettura un passatempo destinato a chi ne prova piacere; ma se non vogliamo essere costretti a pensare e fare le nostre scelte solo in base agli slogan di altri, se vogliamo assumere un comportamento attivo, consapevole, responsabile, da cittadini attivi, se vogliamo mantenerci in contatto con il mondo in cui viviamo, se pensiamo sia importante per un Paese come il nostro non attardarsi rispetto alle innovazioni e stare al passo con gli altri Paesi industrializzati, non possiamo trascurare la lettura come abitudine quotidiana, come strumento di conoscenza non superficiale.

A partire da queste considerazioni – e dalle statistiche che ci descrivono come un Paese con tantissimi analfabeti di ritorno – la scuola cerca di ritagliarsi un suo specifico ruolo con l'obiettivo di trasmettere ai ragazzi un messaggio importante: leggere non è una perdita di tempo, ma una

necessità dalle molteplici funzioni: è uno sguardo su se stessi, per capirsi e accettarsi, una finestra sul mondo, per capirlo e per esercitare una critica responsabile nei suoi confronti. E la lettura è tanto più importante nella fascia di età della scuola media quando molti ragazzi/e attraversano un periodo delicato, durante il quale in troppi smettono di abbandonarsi all'emozione della lettura perché attratti dall'eccesso di stimoli visivi cui tutti siamo esposti.

Per questo insieme di motivazioni la scuola media di Gruaro procede con il progetto avviato lo scorso anno: circa due ore di attività la settimana di lettura espressiva, da parte dell'insegnante, di libri – scelti accuratamente tra i tanti testi di qualità di letteratura per l'infanzia, italiani e stranieri (in questo periodo stiamo leggendo albi illustrati, romanzi a puntate, "assaggi" di libri di autori come Pennac, Milani, Morpurgo, ecc.). Alla lettura segue la discussione su ciò che si è letto, stimolata da opportune domande incoraggianti; ed è questa la parte più importante perché aiuta i ragazzi a cogliere i tanti significati di un testo; seguono altre azioni come il prestito per la pista autonoma o i giochi di individuazione di personaggi o l'esplorazione di immagini, per far assaporare, gustare, comprendere narrazioni che raccontano storie, emozioni ed azioni ad alta intensità, la vita nella sua multiforme complessità. Tutto ciò con l'intento di rendere i nostri ragazzi interpreti attivi del testo e perché possano diventare – da grandi – lettori smaliziati, in grado di capire le ragioni e le conseguenze dell'agire umano, scoprire i valori in cui credere, arricchire la vita di nuovi pensieri e orizzonti.

Scuola Secondaria Gruaro

CONTRIBUTI ECONOMICI erogati dall'Amministrazione Comunale all'Istituto Comprensivo per l'A.S. 2016/2017

Descrizione	Importo totale
Contributo ampliamento offerta formativa	€ 3.000,00
Contributo entrata anticipata alunni	€ 700,00
Contributo "Bravo continua così"	€ 600,00
Progetto "Formare lettori critici, capaci e competenti"	€ 1.300,00
TOTALE	€ 4.700,00
Acquisto lavagna multimediale per Scuola Primaria contributo erogato dalla Banca Mediolanum:	€ 2.158,18
Acquisto Lavagna Multimediale per Scuola Primaria effettuato dall'Amministrazione Comunale:	€ 2.158,18

Natale: un girotondo in musica

"... se il mondo finalmente si desse una mano allora ci sarebbe un girotondo intorno al mondo!"

Questo è il messaggio che i bambini della scuola primaria di Gruaro hanno cantato a gran voce alla comunità. In due occasioni gli alunni si sono esibiti per lo scambio degli auguri di Natale: prima, il giorno 11 Dicembre, presso la Residenza per Anziani del Comune (anche come proseguimento del Progetto svi-

luppato nell'anno scolastico scorso), poi, il 18 Dicembre, all'Oratorio insieme alle famiglie.

È ormai consuetudine per i bambini augurare buone feste attraverso dei canti, ma questa volta numerose sono state le novità: l'apertura del Mercatino di Natale, con i meravigliosi prodotti realizzati a scuo-



la dai bambini, durante i laboratori creativi – manipolativi, in collaborazione con i genitori e la presenza della fisarmonica le cui vibrazioni hanno acceso emozioni e ricordi negli ospiti della Residenza e nei famigliari.

Molti dei presenti hanno partecipato attivamente ai canti manifestando il loro trasporto ed entusiasmo. L'impegno mostrato dai bambini nella preparazione dello spettacolo esprime il loro modo di vivere

il Natale: un momento di felicità e di condivisione con le persone più care. La loro energia ha contagiato tutti gli spettatori che sono tornati, anche se solo per pochi attimi, dei fanciulli gioiosi.

Queste sono delle vere e proprie opportunità per "darsi la mano e formare un girotondo intorno al mondo".

Le insegnanti

TUTTI INSIEME A PIAN CANSIGLIO

Venerdì 13 Ottobre 2017, tutte le classi della scuola Primaria di Gruaro, si sono recate in visita a Pian Cansiglio.

Obiettivo fondamentale dell'uscita è stato, come nostra consuetudine da diversi anni, ritrovarsi e riallacciare le buone relazioni dopo la lunga pausa estiva, accogliendo tutti insieme i nuovi arrivati della classe 1^a per essere consapevoli di far parte di un unico grande gruppo.

È stata una meravigliosa esperienza sia dal punto di vista didattico che relazionale.

Le guardie forestali ci hanno accompagnato lungo sentieri e pascoli e ci hanno fatto conoscere i diversi aspetti scientifico-geografici di questo ambiente naturale, catturando l'attenzione degli alunni anche con storie e leggende legate a questi luoghi.

È stata un'esperienza fantastica anche per la meravigliosa giornata di sole che ha esaltato i colori autunnali della foresta!

Le insegnanti



DUE PERCORSI ICONOGRAFICI NELLA MOSTRA D'ARTE DI SETTEMBRE

Gruaro è il paese del miracolo della tovaglia: qui si è manifestata la presenza divina. È avvenuto molti secoli fa, ma quest'anno si è pensato di far "riapparire" il divino attraverso l'esibizione delle opere di due iconografi, che a loro volta rappresentano il divino. L'icona è infatti molto di più di un dipinto; secondo la tradizione del cristianesimo orientale l'icona è un viaggio nella divinità, un itinerario di riflessione e fede che supera la semplice attività artigianale della pittura portando la luce della rivelazione sul dipinto.

Presentati da Dario Bigattin due autori, Enzo Bozzer e Maria Grazia Russo Marella, hanno esposto il risultato di due itinerari diversi dell'iconografia: Bozzer è maturato all'interno di una offerta devozionale delle proprie opere, realizzate con grande attenzione agli stilemi ed alla simbologia della tradizione e con grande capacità rappresentativa, applicata anche a soluzioni moderne come la fotoceramica; Maria Grazia è invece mossa da un approccio laico, spinta alla riproduzione di copie dell'antica tradizione iconografica porgendo grande attenzione alla loro antichità, cercando di rappresentare anche le tracce che il tempo ha lasciato sugli

originali. Mentre Bozzer utilizza supporti integri, con grande attenzione al dettaglio, al colore mineralizzato, alla rappresentazione fedele del modello reso nella "modernità" di brillanti supporti lignei o ceramici, Russo Marella agisce invece su legni anti-

chi, persino su antiche tavole russe preparate e mai utilizzate dagli antichi maestri.

Le icone sono generalmente copie di opere già esistenti, l'iconografo non cerca quindi l'originalità, ma la tenace obbedienza al modello.



I due espositori, Maria Grazia Russo Marella e Enzo Bozzer ai lati. Al centro il Sindaco e Dario Bigattin che ha presentato la mostra delle icone

Quest'affermazione potrebbe indurci a pensare all'iconografia come ad una noiosa ripetizione di modelli, uniforme, piatta e stancante. Al contrario e proprio rispettando il rigoroso richiamo al modello ed all'esercizio della copia la presenza dei due artisti assieme ha reso evidente la differenza dei percorsi, la diversità tra gli approcci rappresentativi, consentendo al pubblico di cogliere fino in fondo il senso della ricerca iconografica ed il fascino di un'arte lontana dalla nostra tradizione, ma capace di parlare senza difficoltà all'osservatore. Non è stata certo un'esposizione noiosa. I due hanno infatti offerto al pubblico il confronto tra due diversi approcci all'unico tema della rappresentazione del sacro, due aspetti legati al trascorrere del tempo: nell'opera di Bozzer il tempo non esiste, la rappresentazione è fresca e vivace, moderna, perché -lui direbbe- i temi affrontati stanno fuori dal tempo e appartengono all'eternità; nelle icone di Russo Marella il tempo è presente, con i segni della consumazione e del danneggiamento, col desiderio di rappresentare l'icona con tutta la sua storia di oggetto.

Gianni Marella

RASSEGNA TEATRALE "LA LANTERNA"

L'anno scorso, per la prima volta, la Compagnia Teatrale "La lanterna" di Gruaro ha avuto il piacere e la soddisfazione di veder realizzato un progetto che da tanto tempo desiderava concretizzare: una rassegna teatrale.

La rassegna aveva come obiettivo quello di coinvolgere altre compagnie teatrali e associazioni culturali del territorio, per permettere loro di farsi conoscere e di offrire alla cittadinanza degli spettacoli culturali di vario genere. La location prescelta è stata la Sala Polifunzionale del Comune di Gruaro.

Il 7 ottobre è così iniziata la prima *Rassegna Teatrale Gruarese*, ed è pertanto doveroso ringraziare il Sindaco e l'Amministrazione Comunale per la disponibilità dimostrata ad ospitare tale rassegna.

Cosa non da poco per noi che facciamo teatro, data l'importanza di avere un posto dove poter presentare i nostri lavori.

Hanno accettato l'invito e quindi offerto il loro spettacolo le seguenti compagnie teatrali:



Una scena della commedia "Ca comandi mi"

il gruppo "Laboratorio Portogruarese" con la commedia di Dario Fo "Non tutti i ladri vengono per nuocere", che ha dato inizio alla rassegna teatrale; l'associazione culturale "La Ruota" con le letture "Foresti" diretta dalla prof.ssa Mariella Collovini, esibita durante la seconda serata, e la compagnia teatrale "La lanterna" con la commedia in dialetto "Ca comandi mi" scritta e diretta dalla Sig.ra Lucia Pellegrin durante l'ultima serata.

Facendo il bilancio dei tre appuntamenti, possiamo dire che il pubblico è stato attento e caloroso, in particolare la seconda e terza rappresentazione hanno ottenuto il "tutto esaurito" in sala. Questo ci fa sperare che anche la prossima rassegna sarà gradita. Ci dispiace invece che la prima rappresentazione non abbia incontrato il giusto tributo da parte del pubblico perché lo spettacolo del gruppo "Laboratorio Portogruarese" valeva la pena di essere visto, ma si sa che l'avvio delle novità è sempre un po' problematico.

È chiaro che noi teatranti ci divertiamo tantissimo a creare una commedia, un cabaret o una lettura animata. Sono cose che danno sempre una nuova emozione per chi le fa e per chi le ascolta. Non sottovalutiamo il fatto di offrire alla comunità un momento di serenità o di riflessione, la possibilità di ritrovarsi e di condividere delle esperienze, visto che ai nostri tempi ciò avviene sempre più raramente. Quindi vi invito a sostenere il nostro progetto con la vostra presenza e ...alla prossima rassegna teatrale!

Grazie e un abbraccio a tutti voi.

Lucia Pellegrin



"I Foresti": una lettura scenica

"FORESTI" A GRUARO

Da qualche anno in seno all'associazione culturale "La Ruota" è nato il Libero teatro di Gruaro" libero, in quanto aperto a chiunque abbia voglia di confrontarsi e cimentarsi con testi letterari di varia natura", come dice la sua ispiratrice, la prof.ssa Mariella Collovini.

Sotto il suo patrocinio sono state allestite letture sceniche su temi diversi quali il femminicidio, la Grande Guerra, Pasolini e infine le migrazioni con "Foresti".

Quest'ultimo testo, dopo un'anteprima a Bagnarola, presso l'Oratorio Don Bosco, è stato presentato il 21 ottobre a Gruaro nell'ambito della 1ª Rassegna teatrale organizzata dalla compagnia teatrale "La Lanterna", diretta dalla signora Lucia Pellegrin, ed è stato accolto e seguito con grande interesse, a volte emozione, dal pubblico presente in sala.

Da questa esperienza è nato poi un libro, su progetto grafico del prof. Daniele Dazzan, che raccoglie i testi, scelti e curati dalla prof.ssa Mariella Collovini, e i disegni, che hanno accompagnato la lettura, del prof. Corrado Infantino.

"Foresti" è una lettura scenica dove si alternano pagine letterarie e testimonianze storiche, accompagnate

da brani musicali scelti ed eseguiti da Lucrezia De Vecchi, e brani vocali interpretati da Michele Minuzzo e Paola Fontanel.

Perché Foresti? Perché quello dell'emigrazione è un argomento di grande attualità ed urgenza in cui siamo immersi e sommersi quotidianamente e, come Ruota, volevamo portare su questo tema così divisivo un contributo di riflessione pacata, suggerire un momento di pausa per pensare e ricordare.

Il lavoro è stato quindi tutto incentrato sui bisogni, sulle aspirazioni, sui diritti insopprimibili delle persone, sostanzialmente uguali in tutte le epoche e latitudini, per cui le testimonianze "sono partite dalle grandi migrazioni europee dell'Ottocento e Novecento verso altri continenti, con il nostro paese in prima fila per finire a quelle contemporanee, tutte con la stessa motrice propulsiva: la necessità dolorosa nella maggior parte dei casi, di lasciare la propria terra, gli affetti, i legami linguistici, sociali, culturali in cerca di un futuro migliore". Coerentemente con questa premessa, è stata fatta la scelta dei testi, poesie e prose, di autori, tempi e luoghi diversi, a partire dalle "Supplici" di Eschilo (V sec. A. C.), filo rosso della raccolta, a ribadire che in ogni emigrazione persistono sostanzialmente le stesse componenti umane, personali, sociali.

La Ruota

Gli eventi musicali 2017

In una famosa lettera, W. A. Mozart (1756-1791) scrive: “Non so scrivere in modo poetico: non sono un poeta. Non so distribuire le frasi con tanta arte da far loro gettare luce e ombra: non sono un pittore. Non so neppure esprimere i miei sentimenti con i gesti e con la pantomima: non sono un ballerino. Ma posso farlo con i suoni: sono un musicista”.

Consapevole del valore fondante della musica in una comunità, anche per il 2017 l'Amministrazione comunale – Assessorato alla Cultura ha inteso continuare il suo impegno in tal senso, realizzando (in collaborazione con la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro), due appuntamenti musicali, che, nella diversità delle proposte, hanno registrato una numerosa partecipazione di pubblico, offrendo un'opportunità di crescita culturale.

Il primo evento – che ha avuto luogo lunedì 21 agosto nella splendida Chiesa parrocchiale di San Tommaso Apostolo – ha condotto a Bagnara di Gruaro il M° Alessandro Cortello, tenore, accompagnato al pianoforte dal M° Michele Bravin, già presente in occasione dell'appuntamento estivo organizzato nell'ambito del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro, giunto alla 35^a edizione. Trentacinque gli anni di Mozart, al quale il Festival, diretto dal M° Enrico Bronzi, è stato dedicato, trentacinque le edizioni di un evento che proietta la Fondazione Santa Cecilia su scala internazionale. In programma musiche di Mozart, Respighi, Rossini, Puccini, Cilea, Tosti, Britten e Copland.

Il secondo evento è stato riservato al periodo natalizio, con il consueto e tanto atteso appuntamento augurale



Chiesa di Bagnara: l'esibizione del tenore Alessandro Cortello accompagnato al pianoforte dal Maestro Michele Bravin

che l'Amministrazione comunale dedica ogni anno alla propria comunità, anche grazie al generoso sostegno di sponsor privati. Il concerto di Natale – che si è tenuto domenica 10 dicembre nella Chiesa Parrocchiale “San Giusto” di Gruaro – ha visto protagonisti, nella prima parte, i giovanissimi e talentuosi Paola Possamai e Giovanni Tagliente al pianoforte nell'esecuzione de lo “Schiaccianoci e il re dei topi” di Carl Reinecke nella



Chiesa di Gruaro: il numeroso pubblico al Concerto di Natale

versione per pianoforte a 4 mani, con la partecipazione di Angela Perissinotto, che ha dato voce alla celeberrima fiaba di E.T.A. Hoffmann. La seconda parte, invece, è stata dedicata dal Coro di voci bianche della Scuola di Musica di Portogruaro, diretto dal M° Alessandro Maurutto, il quale ha proposto un percorso di canti ispirati al Natale attraverso i secoli e tradizioni culturali diverse. Da “semplici” canti gregoriani a brani di polifonia

e contemporanei, arrangiati (*A adorare el Niño*, tradizionale venezuelano) o composti dal direttore stesso (*Un abete speciale* e *Dopo la pioggia*, su parole di Gianni Rodari), per concludere con il più tradizionale dei canti del periodo di Avvento, *Tu scendi dalle stelle*, emozionante messaggio di pace e serenità.

IL MIRACOLO DELLA TOVAGLIA E DINTORNI



La presentazione del libro “Il Miracolo della Tovaglia”: da sx Mariangela Flaborea, il Sindaco Gasparotto, l'autore Dario Bigattin e Paola Innocente

Domenica 23 aprile 2017, nella sala consiliare di Gruaro, è stato presentato il libro “Il miracolo della tovaglia e dintorni. Itinerari tra acque, mulini e prodigi”, curato da Dario Bigattin per conto dell'amministrazione comunale.

L'obiettivo del lavoro è costituito dalla valorizzazione delle bellezze del territorio gruarese, mediante una pubblicazio-

ne agile, con taglio divulgativo, orientata alla promozione culturale e turistica. Una ricognizione e riflessione sulle potenzialità di sviluppo delle risorse storiche, culturali e ambientali del comune, con un respiro però allargato al territorio circostante.

Il punto di partenza è rappresentato dall'evento straordinario del miracolo avvenuto in epoca medioevale a Gruaro, che è portatore di un debito di conoscenza, meritevole quindi di rilancio. Gruaro è infatti collocata al crocevia di percorsi culturali già avviati o in via di promozione (Romea Strata, Giraleme), ma può proporsi con altre e nuove direttrici, significative e di grande suggestione, come la Strada dei mulini, la Via dei miracoli, gli orizzonti del Paesaggio letterario. Senza tralasciare la valorizzazione dei prodotti tipici dell'economia agricola: pane, polenta, formaggio, vini doc, ma soprattutto l'anatra (la ras-

sa) che è certamente il piatto tipico del posto, efficacemente promosso da decenni dall'omonima sagra di fine estate. Se la dinamica turistica è oggi orientata al ritmo lento della scoperta del territorio e al libero approfondimento delle sue bellezze, allora, in questa logica emergente, il paesaggio agricolo gruarese, lungamente considerato area “depressa”, può oggi aspirare a ottenere il risarcimento e proporsi come luogo suggestivo di attrazione turistica. Soprattutto è la bellezza del paesaggio campestre, segnato profondamente dalla presenza di acque correnti e infinite stradine, a costituire un giacimento di risorse naturali tutte da scoprire.

Il libro è stata comunque la prima tappa di un programma più articolato: infatti, nella stessa giornata, al Ristorante Ae Do Paanche si è svolta una cena con pietanze della tradizione eno-gastronomica gruarese, in particolare l'anatra.

Ulteriori iniziative, con il filo conduttore di “Gruaro...un paese da vivere”, si sono sviluppate poi domenica 7 maggio con la camminata guidata da Mariangela Flaborea che si è snodata dalla chiesa di S. Giusto fino alla chiesa di S. Tommaso di Bagnara e, al termine, la degustazione di prodotti tipici presso l'Az. Agr. Lello Oddone. Domenica 4 giugno, infine, in occasione dell'annuale festa ai Mulini di Stalis, si è tenuta un'altra camminata guidata, dalla chiesetta di S. Pietro di Versiola, passando per la chiesetta dell'Addolorata, fino alla chiesa di S. Tommaso di Bagnara, con un suggestivo percorso nella campagna gruarese. Accompagnatori speciali nell'occasione sono stati Mariangela Flaborea, Luciano Zanon e l'esperta botanica Stefania Nardini.

Dario Bigattin



Ristorante “Ae Do Paanche”: cena con pietanze ispirate al libro



Una veduta dei Mulini di Stalis durante la manifestazione “Stalis: tra arte, storia e natura” edizione 2017

ESTATE 2017 – UNA PASSEGGIATA NELL'ARTE

Nell'estate 2017 è finita, con un po' di anticipo, causa la tromba d'aria, la felice iniziativa "Una passeggiata nell'arte" a cura del Gruppo Artisti Cordovado che ha trasformato i mulini di Stalis nei week-end dal 1 luglio al 06 Agosto, in una vera e propria galleria d'arte. I numerosi visitatori si sono trovati piacevolmente immersi in una interessante mostra collettiva con espone

opere molto diverse tra loro per gusto, colori, tecnica ed emozioni ... un'occasione di scambio culturale e umano inaspettati. C'è voluto grande impegno, amore e cura per l'allestimento che risulta sempre di buon gusto grazie alla sensibilità della curatrice. Delle 4 mostre personali previste solo una si è potuta realizzare e precisamente quella di BARUZZO SERENA e CASTEL-

LARIN ROSELLINA (quest'ultima ha realizzato anche il laboratorio delle carte marmorizzate che interessa e piace molto ai bambini). Purtroppo la tromba d'aria che ha reso inagibili i mulini e distrutto alcune bellissime piante di quel sito, ha interrotto bruscamente l'iniziativa che doveva arrivare fino a fine agosto con le mostre personali di: MARRAS ENRICO e PUPPO ALI-

DA; DORIGO MARILISA; GALLO MARIA GRAZIA e GIUSEPPINA. Il gruppo, innamorato del posto, si è reso disponibile anche per la prossima estate a ripetere l'esperienza. Ringraziamo l'Assessore e il Sindaco di Gruaro per la fiducia e noi, da parte nostra, siamo felici di poter valorizzare quel sito pieno di storia e poesia. Nell'elenco sotto riportato, gli artisti che hanno esposto le loro opere:

ELENCO ARTISTI ESPOSITORI:

BARUZZO SERENA
BENVENUTO RENATO
BIASON GIUSEPPINA
BONALDO BRUNO
CASTELLARIN ROSELLINA
COMINOTTO ADRIANA
DORIGO MARILISA
GALLO GIUSEPPINA
GALLO LORETTA
LANDO ROBERTA
MARCOLIN ANNA
MARRAS ENRICO
MARTINO PATRIZIA
MARTIN SAVERIO
MARZIN MARA
MARZOTTO ANGELINA
PETRUSSA ILARIA
PELLARIN DESIRÈ
PUPPO ALIDA
SERRA CRISTINA
ZULIANI LAURA

ARTISTI OSPITI
BOLOGNESI PAOLA
BRUNETTI MARIA
PAPPAIS GIULIANO

LA PRESIDENTE
Marzotto Angelina



Mulino antico di Stalis: allestimento di una mostra del Gruppo Artisti di Cordovado

CORRIDA: È TEMPO DI RISATE!

Anche nel corso del 2017 è arrivato il tanto atteso appuntamento con la Corrida. Visto il successo delle edizioni precedenti, la ricetta non è cambiata, e anche questa volta il risultato è andato oltre le più rosee previsioni, portando una ventata di allegria e, perché no, di sana follia in tutto il paese.

Balli sfrenati, canzoni e sketch divertenti l'hanno fatta da padrone. Non sono mancati effetti quasi speciali con numeri di magia del nostrano "Mago Panocia" che si è cimentato nell'arduo numero del "taglio della valletta" o gli ormai internazionali "Speciaisti", imprevedibile gruppo di papà sopra le righe che quest'anno è letteralmente sbocciato passando dallo stadio di crisalide a quello di "affascinanti farfalle", cui si è contrapposto un altrettanto scatenato gruppo di mamme Miss per una sera!

Una tradizione che ci fa riassaporare il piacere della condivisione, del non prendersi troppo sul serio e, perché no, che ci consente di approfondire il rapporto con quel vicino di casa con cui non si è mai andati oltre al cenno di saluto nella frenesia della quotidianità, e col quale invece poi magari ci si trova catapultati sul palco a "rappare"! sulle note di Fedez e J-Ax!

Oltre agli artisti in scena, altro vero grande protagonista è stato il pubblico, mai come in questa edizione partecipe e numeroso, coinvolto di tanto in tanto con karaoke e giochi estemporanei, che ha rappresentato la giusta cornice alla splendida serata. Un ringraziamento al comitato festeggiamenti di Gai per la ricca grigliata e gli allestimenti, e un arrivederci al prossimo anno a tutti i partecipanti!

Luca Daneluzzi



LO STORICO BAR "ROSSI" CAMBIA GESTIONE

La famiglia Rossi-Toneatti ha condotto l'attività dal 1949 al 2017

Il bar Rossi cambia gestione. Chiunque fosse transitato per via Roma a Gruaro venerdì 22 Dicembre dello scorso anno avrebbe notato un insolito affollamento e un via vai di automobili. Era in corso una mega festa, perché di questo si trattava, con la quale Guido Rossi festeggiava la fine dei suoi 40 anni di gestione del celebre bar. In quella occasione Guido, sorpreso e commosso dalla presenza di tanti amici e da tanta calorosa testimonianza di affetto e di stima si affannava ad offrire a tutti i presenti fette di cotechino, fagioli, trippe, il meglio della gastronomia locale, e vino a volontà.

La storia del bar "Rossi" e del suo gestore parte da molto lontano: correva l'anno 1949 quando Dirce Toneatti, figlia di Teresa Altan che fino a quel momento aveva gestito un'osteria nella piazza centrale di Gruaro, oggi civico 16 in piazza Dal Ben, a fianco del Municipio, andò sposa ad Antonio Rossi nativo di Lison, autista di corriere della ditta Fap allora impegnato sulla linea Gruaro-Venezia. Subito dopo il matrimonio gli sposi decisero di aprire un'attività commerciale, bar e generi alimentari, con sede in via Roma al civico n.3.

Dopo il matrimonio Antonio continua il suo lavoro da autista nella linea Gruaro-Venezia e proprio a Venezia trova gli spunti per novità da proporre alla moglie per il bar: comprano la prima televisione di Gruaro nel 1955 (si ricorda che la

Rai inizia a trasmettere il 3 gennaio 1954) e così danno la possibilità alla popolazione di vedere programmi come "Lascia o raddoppia", il "Festival di Sanremo" e "Il Musicchiere". Negli anni sarà proprio Antonio la persona della famiglia più aperta al nuovo, che si concretizzerà con l'acquisto di biliardi, del jukebox e aprendo il primo distributore di benzina (primi anni '60). Antonio lascerà il suo lavoro alla Fap nel 1954 quando Dirce, per motivi di salute, si dovrà assentare per mesi dall'attività. Da quel momento affiancherà al lavoro di commerciante anche l'attività di taxista.

Nel 1951 era nato Guido, unico fi-

glio della coppia, che era cresciuto in questo ambiente e che aveva poi intrapreso gli studi all'Itis di Portogruaro conseguendo nel '71 il diploma di perito meccanico.

Nessuno saprà mai quale indirizzo avrebbe preso l'attività lavorativa di Guido perché il destino aveva già deciso per lui: la morte prematura del padre lo costrinse a rimanere nel bar a prestare aiuto alla madre. Negli anni che seguirono ci furono notevoli cambiamenti: la ristrutturazione dell'immobile con la destinazione dell'intero piano terra all'attività commerciale, l'eliminazione del settore alimentare, la malattia di Guido che portò all'affidamento in affitto del bar alla famiglia

Andreon-Fedrigo per circa sei anni. Nel 1990 Guido riprese in mano l'attività e, subito dopo la scomparsa della madre, con la valida collaborazione di Daniela Nonis in qualità di socia e poi di Nevia Chiarot, iniziò un duro lavoro di riqualificazione dell'ambiente con particolare cura alla ricerca dei prodotti in vendita (si pensi alla passione che metteva nella scelta dei vini!). La conduzione di un bar richiede il sacrificio del tempo libero, il rapporto con la clientela esige discrezione e autocontrollo una fatica che Guido, aiutato anche da un carattere mite, riuscì a svolgere egregiamente (con qualche eccezione forse quando gli si metteva in discussione i meriti della sua squadra sportiva preferita, allora molto forte). Grazie al suo impegno, infine, il bar Rossi diventò anche un centro di vita sociale, aperto al gioco delle carte e sede di molte associazioni: il gruppo dei marciatori "Liberi" (metà anni '70), il Milan Club, il Tennis Club e la "Cassa Peota". Queste attività dispiagatasi lungo l'arco di 40 anni hanno reso il bar Rossi e il suo gestore degni di essere inseriti negli annali della nostra comunità e ciò spiega il caloroso addio, come abbiamo detto all'inizio, che gli amici gli hanno tributato. Per parte nostra come giornale e come Amministrazione ci associamo agli auguri per un suo felice pensionamento finalmente libero da impegni e con l'auspicio che la nuova gestione sia all'altezza della precedente.



La famiglia Rossi-Toneatti dietro al bancone in una foto di fine anni '50

CAMMINATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Iniziativa promossa dal Comune di San Michele al Tagliamento a cui ha aderito anche il Comune di Gruaro

Domenica 26 novembre, pur in condizioni di tempo avverso con pioggia e vento freddo, si è svolta la camminata "Passo dopo passo contro la violenza sulle donne" organizzata e promossa dal Comune di San Michele al Tagliamento che ha voluto con questa iniziativa accendere un faro sulla giornata internazionale contro la violenza sulle donne che ricorre il 25 novembre di ogni anno. Nonostante l'inclemenza del tempo una piccola parte degli iscritti sono partiti ugualmente dai punti concordati

(Comune di S. Michele al T., Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto) e sono arrivati come previsto nella località di Alvisopoli, Comune di Fossalta di Portogruaro, dove l'organizzazione locale dei festeggiamenti aveva predisposto il pranzo. Allo stesso hanno partecipato tutti gli iscritti alla camminata, oltre 500 persone. All'iniziativa hanno aderito tutti i Comuni del portogruarese oltre ai Comuni di Lignano Sabbiadoro, Latisana, Ronchis, Varmo e Morsano al Tagliamento.



Il pranzo allestito ad Alvisopoli

Calendario 2018 continua il progetto sulle famiglie storiche di Gruaro

Con il calendario 2018 continua il progetto sulle famiglie storiche di Gruaro iniziato nel 2016. Il calendario 2016 comprendeva le prime 12 famiglie più antiche; gennaio era abbinato alla famiglia Stefanuto attestata nel Comune di Gruaro dal 17 settembre 1488 (fonte il libro del Prof. Ariego Rizzetto "Gruaro venti secoli di storia", pag. 155) e dal 6 agosto 1603 (fonte archivio parrocchiale di Gruaro), per poi proseguire con le famiglie Danelluzzi, Bortolussi, Danelon, Pellegrin, Zulian, Colussi, Delle Vedove, Barbui/Barbuio, Battiston, Moro e Fagotto, quest'ultima attestata nel Comune di Gruaro dal 26 gennaio 1703 (fonte archivio parrocchiale di Gruaro). Con il calendario 2017, a partire dal mese di gennaio compaiono le famiglie Venaruzzo, che in realtà è una trasformazione del cognome Venier, attestata dal 5 aprile 1641 (fonte archivio parrocchiale di Gruaro), Biason, Segatto, Toffoli, Goi, Moretto, Sut, Toppan, Paissan, Nosella, Bonan e Orlando, la cui attestazione in Comune di Gruaro è dal 30 gennaio 1835 (fonte archivio parrocchiale di Ba-



gnara). Il calendario di quest'anno copre le famiglie attestata nel nostro Comune dal 1836 (Franzon) al 1889 (Boccalon). La realizzazione di questo progetto è stata resa possibile dal grande e approfondito lavoro di ricerca del Sig. Giovanni Stefanuto di Boldara, coadiuvato per la stesura e revisione dei testi dal Prof. Vincenzo Bortolussi.

Associazione Accordi: continuano con successo le iniziative nonostante le difficoltà

È stato un anno difficile il 2017: anche la nostra Associazione ha risentito degli effetti della crisi che sta mettendo a dura prova il Paese; sono venute a mancare tutte le sponsorizzazioni che in questi anni ci hanno consentito di promuovere iniziative di vario genere. Oggi ci possiamo affidare a poche forme di autofinanziamento che sono appena sufficienti a portare avanti l'ordinaria amministrazione dell'Associazione.

Ma anche nelle difficoltà non ci lasciamo scoraggiare e, come ogni anno, ci accingiamo a fare un bilancio dell'attività svolta.

Abbiamo cominciato il 2017, per la prima volta nel nostro territorio, con un Corso di dizione e lettura tenuto a Villa Ronzani dall'attrice Bianca Manzari che ha avuto un lusinghiero successo tant'è che gli allievi si sono autonomamente

costituiti in un "Gruppo di lettura" che oggi viene invitato a svolgere la propria attività in molteplici occasioni in varie località come, per esempio, presso la Biblioteca di Gai di Gruaro in occasione di "Biblioteca aperta" che è organizzato dal Comune di Gruaro e durante il quale si è cimentato nel reading letterario "La sovrana lettrice".

La nostra attività è proseguita con un week end di disegno tenuto dal pittore Bruno Fadel, vincitore di molti concorsi di pittura a livello internazionale.

Anche quest'anno, i bimbi di Gruaro hanno avuto modo di apprezzare il corso di pittura "La mosca di Giotto" tenuto dalla prof. Paola Minutello e, sempre sotto la guida dell'insegnante, hanno partecipato alla ex tempore di Stalis.

Sta andando in onda, proprio in questi giorni, un nuovo Corso di

dizione e lettura e prossimamente un Corso di disegno.

Di tutto ciò dobbiamo ringraziare l'Amministrazione comunale di Gruaro che ci consente di svolgere la nostra attività e un sentito

ringraziamento a tutto il personale del Comune di Gruaro sempre disponibile nei nostri confronti.

Associazione Accordi



Il corso di pittura per bambini a Villa Ronzani

LA BIBLIOTECA COMUNALE: UN IMPORTANTE SERVIZIO ALLA COMUNITÀ



Una lettura ad alta voce di favole in biblioteca

La Biblioteca del Comune di Gruaro ha sempre ricercato come obiettivo, attraverso i servizi messi a disposizione e le attività rivolte alla cittadinanza, non solo la promozione della lettura, ma anche la ricerca per avvicinare l'utente a questo "luogo" come spazio da vivere.

L'inizio del 2017 è partito con gli incontri, durati fino a metà marzo, di "Nati per Leggere", letture ad alta voce per bambini da 3 a 5 anni: "Nati per leggere" è l'iniziativa che da anni si inserisce nelle scene bibliotecarie promuovendo sia la lettura personale (e l'importanza di quest'ultima, grazie ad incontri di letture ad alta voce) sia l'avvicinamento al servizio bibliotecario fin da piccoli.

Il primo marzo si è svolta in biblioteca la presentazione del libro "Il fratello unico" di Alberto Garlini; a seguire

dal 20 al 27 marzo c'è stata Biblioteca Aperta: una serie di appuntamenti volti a favorire la conoscenza del "libro" in tutte le sue forme. La settimana si è aperta con la presentazione del volume "Cuori nel pozzo" di Roberta Sorgano, edito da Marsilio a cura dell'Associazione Culturale "In volo libero". Il libro offre una serie unica di scorci e modalità per la lettura e la miglior comprensione di un periodo cruciale che riguarda l'emigrazione italiana in Belgio.

La settimana è proseguita con letture e laboratori a cura della Libreria Todoro rivolti ai bambini della scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. A conclusione di Biblioteca Aperta si è svolta una serata a cura dei lettori dell'Associazione Accordi.

Durante il periodo della mostra è

stato possibile acquistare libri per bambini e ragazzi con uno sconto sul prezzo di copertina.

Come anteprima e in collaborazione con il "Dedica Festival" di Pordenone (11-18 marzo 2017) lo scorso anno ha ospitato lo scrittore svedese Björn Larsson, l'Associazione Culturale "La Ruota" di Gruaro ha presentato venerdì 24 febbraio a Villa Ronzani una lettura scenica con accompagnamento musicale.

A settembre il Comune di Gruaro e la biblioteca hanno partecipato all'iniziativa regionale "il Veneto legge": una maratona di lettura alla sua prima edizione, che si rivolge a tutti i cittadini che amano i libri.

L'Amministrazione Comunale, poi, in collaborazione con la Ludoteca "Mary Poppins" ha organizzato "Mary Poppins' magic bag" presso la biblioteca: una serie di giornate per il benessere e lo sviluppo dei bambini articolata in percorsi ludico-didattici in inglese con giochi, travestimenti, curiosità, video, creazioni ecc. Organizzato in moduli di 4 incontri al mese con evento finale (Festa di Halloween, Natale, Carnevale e Pasqua). La ludoteca ha organizzato anche il centro estivo inglese nel periodo di luglio sempre nelle sale della biblioteca.

Infine l'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Ass.ne Culturale

Dimensione Cultura - Impresa Sociale ha realizzato a fine ottobre "Biblioteca diffusa": letture di fiabe e filastrocche per bambini da 3 a 10 anni presso la biblioteca. Per qualcuno è stata un'occasione per conoscere Villa Ronzani e la sede della biblioteca, per altri un modo per scoprire il mondo dei libri e come prenderli in prestito durante l'attività.

Vi ricordiamo inoltre che la biblioteca è aperta il lunedì, il mercoledì e il giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00 (orario invernale) e il martedì dalle 9.00 alle 12.00. Per qualsiasi richiesta bibliografica è possibile usufruire del prestito inter-sistemico. Il servizio di interpreto con le altre biblioteche, rappresenta davvero una grande opportunità per l'utenza, che può facilmente accedere dalla propria biblioteca ad altri cataloghi, facendosi recapitare i libri desiderati. Infine è possibile per gli studenti e adulti utilizzare le sale per ricerche, studio e letture e per i più piccoli andare alla scoperta di nuovi libri divertenti.

dimensione
CULTURA

Associazione Culturale
Dimensione Cultura
Impresa Sociale



Villa Ronzani - Biblioteca aperta: "Le parole delle immagini" lettura animata

CARNEVALE 2018: FESTA IN ORATORIO A GRUARO

L'Amministrazione Comunale e le parrocchie di Gruaro, Bagnara e Gai hanno unito le loro forze per organizzare la festa di Carnevale che si è svolta nel pomeriggio di sabato 10 febbraio nell'oratorio parrocchiale di Gruaro allestito con festoni colorati. Per animare la festa è stata chiamata l'equipe di Morena Bon Bon, una ditta specializzata nel campo dell'intrattenimento per bambini. Uno spazio dell'ampio salone che ha accolto la festa è stato riservato al punto trucca bimbi dove quattro mani esperte hanno decorato visi e mani traendo spunto dalle maschere indossate. Molti i personaggi presenti, da Elsa, la regina delle nevi

del film "Frozen", che sfoggiava un raffinato cristallo di neve sulla gota dai colori turchese e argento a Spiderman con un vistoso trucco all'occhio, a svariate principesse e fatine, corsari e cavalieri, coccinelle e tartarughe Ninja. Bolle giganti, giochi e musica hanno coinvolto e divertito i bambini e ragazzi che hanno partecipato numerosi all'iniziativa.

Abbondante e anche molto gradito il buffet offerto a base di frittelle e crostoli, panini imbottiti al prosciutto e tranci di pizza ai gusti assortiti preparato con cura dal Comitato Festeggiamenti "Sagra della rassa" a cui va il nostro ringraziamento.



La festa di Carnevale in oratorio



Il punto "trucca bimbi"

LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ATTRAVERSO I VIAGGI

Le mete 2018: Matera, la Basilicata e la Repubblica di S. Marino

Per informazioni sui programmi rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune

Due sono i viaggi promossi dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Gruaro per il 2018 la cui organizzazione tecnica sarà affidata ad un'Agenzia di Viaggio autorizzata; il primo di 6 giorni, da domenica 10 a venerdì 15 giugno con destinazione Matera e la regione Basilicata e il secondo di una giornata, domenica 23 settem-

logico storico naturale delle chiese rupestri. Oltre a Matera, la Basilicata, conosciuta anche come Lucania, regione storica dell'Italia antica il cui territorio è quasi sovrapponibile a quello dell'odierna Basilicata, vanta numerosi centri di interesse storico-artistico-paesaggistico. Si va da borghi incantevoli come Craco, di ori-

nesi, si rifugiarono in questa zona dell'attuale Basilicata e hanno conservato fino ai giorni nostri l'identità, le funzioni religiose in rito bizantino-greco, i costumi e la lingua arbereshe. L'antica lingua albanese viene usata quotidianamente infatti, come lingua madre, sia nel privato che in luoghi religiosi e pubblici.

territorio per sfuggire alle persecuzioni dell'imperatore Diocleziano e creò una piccola comunità di cristiani sul Monte Titano. Nel corso della giornata, oltre alla città di S. Marino visiteremo anche la vicina S. Leo, detta già Montefeltro per essere stata capoluogo della Contea di Montefeltro, regione storica che si estende-



Foto di gruppo davanti al "Bastione dei Pescatori" - Budapest

bre per la visita della Repubblica di S. Marino e di San Leo. Matera, la città dei sassi, Patrimonio Mondiale Unesco dal 1993, è stata designata Capitale Europea della Cultura per il 2019. I "sassi" sono le antiche abitazioni di Matera ricavate scavando la tenera roccia di calcarenite che oggi costituiscono il centro storico della città e sorgono su uno dei versanti di un canyon scavato nel tempo dal torrente Gravina. Sull'altro versante si estende il Parco archeo-

logico medievale diventato un paese fantasma dopo una disastrosa frana del 1963, Tursi, di probabile origine araba, Pietrapertosa e Castelmezzano, al sito archeologico di Metaponto, colonia della Magna Grecia, per arrivare ai paesi di cultura arbereshe, S. Costantino e S. Paolo Albanese, incastonati all'interno del Parco Nazionale del Pollino. I due paesi sono stati fondati da albanesi in fuga dalla loro patria nel 1534. Gli arbereshe, nome antico delle popolazioni alba-



Banchetto medievale dei gruaresi a Visegrad (Ungheria)

Il secondo viaggio, programmato per una domenica di settembre, vede come destinazione uno Stato situato all'interno dell'Italia, la Repubblica di San Marino che confina con le regioni Emilia Romagna e Marche ed è il 3° Stato più piccolo d'Europa con i suoi 61 Km. di superficie. È uno degli Stati più antichi del mondo; secondo la leggenda, la fondazione risale addirittura al 301 d.C., anno in cui uno scapellino dalmata, Marino (poi dichiarato Santo) si rifugiò in questo

territorio per sfuggire alle persecuzioni dell'imperatore Diocleziano e creò una piccola comunità di cristiani sul Monte Titano. È annoverato tra i borghi più belli d'Italia ed è situato a mt. 583 s.m., nella Val Marecchia, su un enorme masso roccioso tutt'intorno invalicabile a cui si accede per un'unica strada tagliata nella roccia. Da San Leo si può ammirare un panorama unico; la vista spazia dai monti circostanti, lungo la vallata del Marecchia, fino al mare.

Maria Grazia Comin

RICORDI DALL'ARCHIVIO COMUNALE

LA CONCESSIONE DEL "REGIO PLACET" GOVERNATIVO ALLA NOMINA DEL PARROCO DI GRUARO - ANNO 1909

Con decreto in data 15 agosto 1909 la Regia Procura Generale di Venezia approva la bolla vescovile che nomina Don Angelo Cuminotto parroco della parrocchia di S. Giusto in Gruaro.

"Libera Chiesa in libero Stato" è stata la famosa e storica frase contenuta nel discorso fatto dal primo ministro Camillo Benso conte di Cavour nel marzo 1861 in occasione della prima riunione del Parlamento Italiano dopo l'unità d'Italia. In tale discorso Cavour disse anche che il potere temporale non costituiva più per la Chiesa garanzia d'indipendenza. Infatti, nove anni dopo, nel 1870, con la "breccia di Porta Pia" ci fu la presa di Roma ed il successivo insediamento del governo italiano nell'urbe. Questo evento segnò la fine della sovranità temporale dei Papi, fatto che causò una grave frattura nelle relazioni tra Stato Italiano e Chiesa Cattolica.

In seguito a nulla valse il tentativo del governo di disciplinare e normalizzare i rapporti tra il Regno d'Italia e la Santa Sede. A questo scopo venne promulgata una legge di garanzia denominata "legge delle guarentigie", ma il Papa di allora Pio IX, la considerò inaccettabile, ritenendola unilaterale ed eversiva, definendola anche "...un mostruoso prodotto della giurisprudenza rivoluzionaria". Certo, ne aveva motivo, in quanto, tra l'altro, detta legge confermava e imponeva l'obbligo del "placet" (parola latina che significa autorizzazione, consenso, permesso) governativo sulle nomine dei parroci, dei vescovi e in genere di tutti gli uffici ecclesiastici. Si trattava di un provvedimento discrezionale che veniva concesso per ragioni di opportunità proprie dello Stato Italiano, una prerogativa politica che andava a condizionare pesantemente la libertà gestionale degli apparati ecclesiali. Indubbiamente questa legge ag-

gravò ulteriormente la frattura esistente tra Stato e Chiesa apertasi con la presa di Roma, rottura che rimase tale per molto tempo, fino agli anni venti del secolo successivo.

Fatta questa premessa, necessaria per capire il senso dell'articolo, scendiamo a livello locale per raccontare gli eventi gruaresi. Siamo nei primi mesi del 1909 la titolarità della parrocchia S. Giusto di Gruaro è vacante ed il Vescovo di Concordia il 29 aprile provvede a nominare il nuovo Parroco nella persona del giovane sacerdote ventinovenne don Angelo Cuminotto. Don Angelo non può pren-



Il Parroco Don Angelo Cuminotto in una foto d'archivio del 1957 che lo ritrae (terzultimo da sinistra) all'inaugurazione dell'attuale scuola secondaria di Gruaro

dere formale possesso della carica e accreditarsi presso le Autorità locali ed i suoi parrocchiani perché prima deve ottenere il "Regio placet" governativo, da lui regolarmente richiesto, ma che tarda ad arrivare. Stanco di aspettare, sono già passati ben quattro mesi, decide di non indugiare ulteriormente. Con lettera datata "Pordenone 9 agosto 1909", si rivolge al Sindaco

di Gruaro e, scusandosi del ritardo dovuto a suo dire al mancato riconoscimento della nomina e poiché, dice, "da informazioni private sicure e autorevoli so che lo stesso è imminente ... compio il mio dovere e mi affretto a porgere a tutta l'Amministrazione comunale il mio riverente saluto ed il mio rispettoso omaggio". Poi consapevole della criticità dei tempi, formula un caloroso auspicio "Conosco quanto preziosa, efficace sia per il bene dei paesi la concordia e l'armonia delle Autorità Civili ed Ecclesiastiche, perciò vivamente confido che la diletta Parrocchia di Gruaro proverà dalla cordiale, sincera e costante

sa.

Solo a questo punto il Sindaco Bortolussi risponde alla lettera di don Cuminotto, compiacendosi e felicitandosi per la nomina, anche a nome della Giunta e del Consiglio comunale. Pure lui auspica armonia e collaborazione: "Mi associo con tutto il cuore al di lei nobilissimo desiderio per la pace e la concordia fra le nostre Istituzioni, fonte di benessere morale e materiale per amministratori e amministrati. Rimango nel più fermo convincimento che mai una nube s'infraporrà a turbarla minimamente".

Verso la metà del mese successivo il nuovo parroco comunica al Sindaco che con grande gioia la domenica seguente entrerà ufficialmente in parrocchia, e nel compiere un altro dovere, afferma, sarà sua "grandissima soddisfazione" avere alla cerimonia la partecipazione ufficiale del Sindaco, della Giunta e del Segretario comunale "... e poi al modesto pranzo che terrò nella Casa Canonica".

Quella domenica, fu il 19 settembre 1909, alla cerimonia presenti le Autorità comunali, don Angelo Cuminotto prese formale possesso della Parrocchia S. Giusto di Gruaro, ove poi vi rimase per oltre cinquant'anni.

Il "Regio placet" per le nomine ecclesiastiche venne abolito dopo sessant'anni, a seguito della stipula del Concordato tra la Santa Sede e lo Stato Italiano, avvenuta l'11 febbraio 1929, con il quale fu risolta e chiusa la "questione romana". Con questo accordo trovò attuazione il principio di reciproca libertà e indipendenza proclamato da Cavour nel lontano 1861, anche se, tuttavia, su quest'ultimo punto vi sono state e vi sono tuttora opinioni contrastanti.

Marco Bornacin

STATISTICHE RIFERITE AL 31/12/2017

POPOLAZIONE RESIDENTE

Maschi	1347
Femmine	1445
Totale	2792

CITTADINI STRANIERI

Maschi	46
Femmine	80
Totale	126

NUMERO FAMIGLIE E ABITANTI DISTINTI PER FRAZIONE

FRAZIONE	FAMIGLIE	ABITANTI
Gruaro capoluogo (compresa la località di Boldara)	471	1142
Giai (comprese le località di Malcantone, La Sega)	396	978
Bagnara (compresa la località Mondina)	274	672
TOTALE	1141	2792

MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Tipo di movimento	maschi	femmine	totale
NATI	7	8	15
MORTI	14	14	28
IMMIGRATI	40	43	83
EMIGRATI	43	43	86

POPOLAZIONE SUDDIVISA PER FASCE D'ETA'

ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-6	84	62	146
7-15	124	111	235
16-19	61	47	108
20-35	180	214	394
36-50	301	308	609
51-65	313	331	644
OLTRE 65	284	372	656
TOTALE	1.347	1.445	2792

IL VETERINARIO

A dicembre è mancato il Dott. Amelio Galeazzi. Ha esercitato la professione di veterinario a Gruaro e Cinto Caomaggiore dal 1953 al 1989.

A Gruaro bastava chiedere del veterinario e tutti avrebbero indicato la stessa persona: Il dott. Amelio Galeazzi. Il dottore era nato a Casola Valsenio, provincia di Ravenna, in Emilia Romagna, l'8 settembre 1924. Si era poi sposato nel '51 con la sig.ra Gigliola Raspanti e da Firenzuola, paese in provincia di Firenze in cui risiedeva dopo il matrimonio, si era trasferito definitivamente con la famiglia a Gruaro nel '53. Ri-



Il Dott. Amelio Galeazzi

sultato vincitore del neo costituito Consorzio veterinario Gruaro-Cinto Caomaggiore aveva iniziato il suo servizio nell'aprile dello stesso anno in sostituzione del dott. Viola. Con atto del Presidente della Repubblica Giovanni Leone del 2 giugno 1975 il Dott. Galeazzi veniva insignito dell'onorificenza di Cavaliere.

Nel 1978 l'istituzione ufficiale delle nuove strutture sanitarie U.S.L. (Unità Sanitarie Locali) determinò la fine del Consorzio (l'ultima delibera dello stesso riporta la data del 6 Marzo 1980). Il dottor Galeazzi andrà in pensione l'8 settembre del 1989.

Il 6 gennaio 1990 l'Amministrazione Comunale di Gruaro, Sindaco Gino D'Agnolo, organizzò una cerimonia aperta a tutta la popolazione per consegnare al Dott. Amelio Galeazzi una targa-ricordo **"in riconoscimento dei 36 anni di lodevole servizio di veterinario svolto nei Comuni di Gruaro e Cinto Caomaggiore"**. Alla cerimonia erano presenti anche il Sindaco Trevisan e amministratori del Comune di Cinto Caomaggiore.



Gennaio 1990, sala consiliare Gruaro: consegna della targa ricordo, da sx il Dott. Galeazzi, il Sindaco del Comune di Cinto Caomaggiore Giovanni Trevisan, gli Assessori del Comune di Gruaro, Vincenzo Bortolussi, Massimo Carlin e Giovanni Comin

Il dott. Galeazzi aveva esercitato la sua attività nel secondo dopoguerra, un periodo difficile per le nostre zone dal punto di vista economico. Il suo lavoro non si svolgeva in una clinica attrezzata per curare cani e gatti o altri animali d'affezione, come verrebbe da pensare ai nostri giorni, ma nelle stalle ad assistere le mucche nei parti difficoltosi o nelle porcilaie e nei recinti di animali da cortile per prevenire possibili epidemie: la sua opera si rivelò preziosa in tempi in cui la morte di un animale poteva mettere a rischio anche la

sopravvivenza delle famiglie interessate. E il dottor Galeazzi era sempre pronto a rispondere alle chiamate di aiuto, sempre disponibile sia di giorno che di notte.

Alla disponibilità aggiungeva un carattere cordiale, amichevole e rispettoso di tutti.

Queste le ragioni che lo hanno reso popolare e gli hanno valso la stima e il rispetto di tutti coloro che lo hanno conosciuto. Il nostro giornale e l'Amministrazione Comunale si associano al cordoglio della famiglia e degli amici.

LA RASSA E DINTORNI: cena letteraria Ae Do Paanche

L'occasione della presentazione del libro "Il miracolo della tovaglia e dintorni" di Dario Bigattin del 23 aprile non ha tralasciato la valorizzazione dei prodotti tipici dell'enogastronomia del territorio.

Nella serata l'amministrazione comunale, in collaborazione con il ristorante Ae Do Paanche, ha organizzato infatti una cena con pietanze della tradizione gruarese, in particolare l'anatra che ha dato il titolo al menù letterario "La rassa e dintorni", una suggestiva connessione tra alimenti e riferimenti alle opere di scrittori che hanno cantato la nostra terra come Nievo, Goldoni, Turoldo, Lipparini e Vit, con letture sceniche di Paola Innocente.

Il primo antipasto "poenta a spago con fortaia rognosa" è stato suggerito da Le confessioni di un italiano: "...alcune Cernide dei Savorgnani venivano a tutelare il buon ordine della fiera con lo schioppo in una mano, e con un tovagliolo nell'altra pieno di ova, burro e salame, per fare, come si dice, la frittata rognosa" e dal nieviano Il Varmo: "...d'altronde la polenta fumò tosto sul tagliere, e la frittata le tenne dietro così prestamente, che la parve piovuta dal cielo come la manna". Il secondo antipasto "poenta a spago col stracchin del Piovano" ha preso spunto sempre da Le confessioni: "L'era un bel pretone (piovano di Teglio) poco amico degli abatini d'allora e bucherato dal vaiuolo a segno che le sue guancie mi fecero sempre venir in mente il formaggio stracchino, quando è ben grasso e pieno di occhi" con un richiamo pure alla polenta di padre Turoldo in Mia terra addio: "Nessun ricco ha mangiato mai i suoi pasticcini con tanta fame e gusto, come io addentavo quelle fette d'oro".

Passando ai primi piatti, la "vellutata di fagioli all'occhio con mazzetto di asparagelle e lardo di maiale" si è accompagnata ancora al testo di Nievo: "Là (la cucina di Fratta) un fumo denso e vorticoso, là un eterno gorgoglio di fagioli in mostruose pignatte, là sedente in giro sopra panche scricchianti e affumicate un sinedrio di figure

gravi, arcigne e sonnolente", con un successivo richiamo alla Mia infanzia d'oro di Turoldo: "...di domenica si faceva addirittura un minestrone con i fagioli migliori, quelli color castagna, che parevano di cioccolata: fagioli conservati apposta per la domenica: Dio che minestra!". Invece i "bigoli con un guazzetto (sguassèt) di rassa di cortile" sono stati collegati al primo capitolo de Le confessioni: "La cuoca non conosceva più né amici né nemici; correva qua e là, dava dei gomiti nello stomaco a Martino, pestava i piedi a Monsignore, scannava anitre e sbudellava capponi" con un richiamo allo scritto di Lilla Lipparini L'eterna canzone del mulino di Stalis: "L'acqua è limpida e tersa, e in essa navigano, in silenzio, branchi di anatre selvatiche".

Il secondo piatto "intingolo di rassa con tortino di riso al sclopetin e patate novelle al rosmarino" è stato accostato, invece, alla storia del pilustrà che uccide il parroco di Gruaro "furono celebrati gli uffizi coll'intervento dei R.mi Parrochi della Forania tra i quali furono divise le cere e la Rassa come è di costume" e al terzo capitolo de Le confessioni di Nievo: "...le anitre e le oche starnazzavano sulla riva; a volte di conserva si lanciavano tumultuosamente nell'acqua".

Il dessert "gelato alla panna con mosto d'uva fragola" si è ispirato sempre a Le confessioni: "...tutto all'intorno (ai mulini) poi era un folto di piante secolari sui cui rami la lambrusca (uva fragola) tesseva gli attendamenti più verdi e capricciosi".

Autentica novità della serata è stata la proposta dei "biscotti Zaleti della Marianna con zabaione", appositamente realizzati per l'occasione dal ristorante Ae do paanche mescolando un riferimento alla commedia di Carlo Goldoni La buona moglie: "Beatrice: "Ma che vi sia l'uva fresca di Bologna." Brighella: "Se ghe piase la uva, per spender manco, ghe porterò un per de zaletti col zebibo" con una dedica alla mugnaia di Stalis del quinto capitolo de Le confessioni: "...la Marianna nell'affaccendarsi intorno al fuoco mostrava

COMUNE DI GRUARO

RISTORANTE AE DO PAANCHE

"LA RASSA E DINTORNI"

Cena con pietanze e vini della tradizione eno-gastronomica gruarese
in occasione della presentazione del libro "Il Miracolo della tovaglia"
(sulle orme degli autori: Nievo, Goldoni, Turoldo, Lipparini, Vit)

23 aprile 2017

MENU

Antipasti

Poenta a spago con fortaia rognosa
"Alcune Cernide dei Savorgnani venivano a tutelare il buon ordine della fiera con lo schioppo in una mano, e con un tovagliolo nell'altra pieno di ova, burro e salame, per fare, come si dice, la frittata rognosa" - (Cap. 2, Le Confessioni di un italiano di I. Nievo)
"D'altronde la polenta fumò tosto sul tagliere, e la frittata le tenne dietro così prestamente, che la parve piovuta dal cielo come la manna" - (Il Varmo di I. Nievo)

Poenta a spago col stracchin del Piovano
"L'era un bel pretone (piovano di Teglio) poco amico degli abatini d'allora e bucherato dal vaiuolo a segno che le sue guancie mi fecero sempre venir in mente il formaggio stracchino, quando è ben grasso e pieno di occhi, come dicono i dilettanti" - (Cap. 1, Le Confessioni)
"Nessun ricco ha mangiato mai i suoi pasticcini con tanta fame e gusto, come io addentavo quelle fette d'oro" - (Mia terra addio, padre Turoldo)

Primi

Vellutata di fagioli all'occhio con mazzetto di asparagelle e lardo di maiale
"Là (la cucina di Fratta) un fumo denso e vorticoso, là un eterno gorgoglio di fagioli in mostruose pignatte, là sedente in giro sopra panche scricchianti e affumicate un sinedrio di figure gravi, arcigne e sonnolente" - (Cap. 1, Le Confessioni)
"Di domenica si faceva addirittura un minestrone con i fagioli migliori, quelli color castagna, che parevano di cioccolata: fagioli conservati apposta per la domenica: Dio che minestra!" - (Mia infanzia d'oro di padre Turoldo)

Bigoli con un guazzetto (sguassèt) di rassa di cortile
"La cuoca non conosceva più né amici né nemici; correva qua e là, dava dei gomiti nello stomaco a Martino, pestava i piedi a Monsignore, scannava anitre e sbudellava capponi" - (Cap. 1, Le Confessioni)
"L'acqua è limpida e tersa, e in essa navigano, in silenzio, branchi di anatre selvatiche" - (L'eterna canzone del mulino di Stalis, Lilla Lipparini)

Secondo

Intingolo di rassa con tortino di riso al sclopetin e patate novelle al rosmarino
"Furono celebrati gli uffizi coll'intervento dei R.mi Parrochi della Forania tra i quali furono divise le cere e la Rassa come è di costume" - (Il pilustrà uccide il parroco di Gruaro, dal libro Il miracolo della tovaglia e dintorni)
"Le anitre e le oche starnazzavano sulla riva; a volte di conserva si lanciavano tumultuosamente nell'acqua" - (Cap. 3, Le Confessioni)

Dessert

Gelato alla panna con mosto d'uva fragola
"Tutto all'intorno (ai mulini) poi era un folto di piante secolari sui cui rami la lambrusca (uva fragola) tesseva gli attendamenti più verdi e capricciosi" - (Cap. 3, Le Confessioni)

Biscotti Zaleti della Marianna con zabaione
Beatrice: "Ma che vi sia l'uva fresca di Bologna." Brighella: "Se ghe piase la uva, per spender manco, ghe porterò un per de zaletti col zebibo." - (La buona moglie di Carlo Goldoni)
"La Marianna nell'affaccendarsi intorno al fuoco (mulino di Stalis) mostrava due bellissime spalle che meglio spiccavano per la loro candidezza dal bruno colore delle braccia e del viso" - (Cap. 5, Le Confessioni)

Vini

Vini doc Lison-Pramaggiore dell'Az. Graziano Zucchetto
"Vignis ta la nòt, Vignis ch'a somèin no fini mai, / e i gargnèi a son / i vui da li' stelis... / (il pinsèir stasera nol à cunfin, / sbicimi, sbicimi 'na flama di vin!" - (Vignis ta la nòt di Giacomo Vit)
"Due pergolati di vigne annose e cariche nell'autunno di bei grappoli d'oro corteggiati da tutte le vespe del vicinato" - (Cap. 3, Le Confessioni)

Il menu consegnato alla cena

due bellissime spalle che meglio spiccavano per la loro candidezza dal bruno colore delle braccia e del viso". Interessanti, infine, le proposte dei vini doc Lison-Pramaggiore dell'Az. Graziano Zucchetto che hanno accompagnato le portate con il richiamo letterario di Vignis ta la nòt di Giacomo Vit:

"Vignis ta la nòt, Vignis ch'a somèin no fini mai, / e i gargnèi a son / i vui da li' stelis... / (il pinsèir stasera nol à cunfin, / sbicimi, sbicimi 'na flama di vin!" e ancora a Le Confessioni nieviane: "...due pergolati di vigne annose e cariche nell'autunno di bei grappoli d'oro corteggiati da tutte le vespe del vicinato".

Pagina 18

UN ANNO DI SUCCESSI PER IL VOLLEY GRUARO

Nell'anno appena trascorso molti sono stati gli impegni che hanno visto la partecipazione delle nostre compagini. Il Gruaro Volley infatti, grazie al proficuo rapporto collaborativo con la Pallavolo Portogruaro ha avuto l'opportunità di rappresentare un ventaglio di squadre di tutto rispetto che hanno colorato di passione e gioia i palazzetti di tutta la Regione Friuli Venezia Giulia. Sono addirittura una decina le squadre iscritte ai vari campionati dalla Società, ben rappresentata dal Presidente Bortolussi Franco; Minivolley, Under 10, Under 12, Under 14, Under 16, Under 18, Seconda Divisione, Prima Divisione e Serie C con oltre 50 atleti tesserati con i Nostri colori. Numeri importanti

che la dicono lunga sull'impegno di tutta la dirigenza e dei genitori e sulla competenza e preparazione degli allenatori, i quali sono riusciti a creare, grazie alla loro professionalità, il giusto feeling con le atlete gettando le basi per un ambiente sano e sereno. Come ricordavo in apertura, tra i numerosi appuntamenti sportivi oltre alle varie partite di campionato, non possiamo non menzionare il raduno organizzato dalla Nostra Società il 25 febbraio 2017 presso il Nostro palazzetto che ha visto la partecipazione di ben 9 Società del Friuli. È stata l'occasione per mettere in evidenza tutte le qualità vincenti del Nostro folto gruppo di Minivolley il quale ha concluso il campionato di categoria

piazzandosi al secondo posto a livello Provinciale davanti a Pordenone, Cordenons, Spilimbergo, Maniago, Zoppola etc etc, cioè comuni con una popolazione almeno 5 volte superiore al Nostro comune.

Un altro evento importante e degno di cronaca è il prestigioso risultato che ha ottenuto l'Under 10 al torneo "ENJOY CUP 2018" disputato proprio in questo periodo a Pordenone, vincendo davanti a Pordenone, Cordenons, Roveredo, Azzano X e altre squadre.

La manifestazione che in assoluto ci rende felici è "Una Schiacciata contro le Malattie Infantili" così si intitola il torneo benefico dell'8 Dicembre creato e promosso dalla Società

Gruaro Volley al fine di devolvere l'intero ricavato "Alla Città della Speranza" presso il padiglione malattie infantili di Padova. Questa giornata è diventata occasione importante per raggiungere due obiettivi: il primo ovviamente ludico-sportivo ed il secondo puramente sociale. Grazie a questo evento abbiamo infatti l'opportunità di donare un sorriso a quei bambini che stanno soffrendo e che purtroppo non possono divertirsi nei campi da gioco.

NOI CREDIAMO CHE LO SPORT DEBBA ESSERE UNO STRUMENTO PER DONARE AMORE E SOLIDARIETÀ

Il direttivo Gruaro Volley



FESTA DELLO SPORT - PALESTRA COMUNALE

Anche nel 2017, negli ultimi giorni di scuola, è stata organizzata la festa dello Sport, un evento di promozione tenutosi presso le strutture e gli spazi del parco scolastico di via Elsa Morante.

L'evento è stato pianificato e voluto dall'Assessorato allo Sport, in concerto con la Dirigenza Scolastica dell'Istituto Comprensivo "Nievo" di Cinto Caomaggiore, con la Società di Promozione sportiva Gruaro Sport, con la sezione locale

della Protezione Civile e con l'associazione Madre Natura.

In questo contesto sono state riproposte le discipline praticate dalle Associazioni sportive operanti nel nostro territorio con il coinvolgimento di tutte le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria statale di Gruaro e per la prima volta anche del gruppo della scuola dell'infanzia Madonna della Salute di Gruaro.

Inoltre, al fine di diffondere un'edu-



I bambini alla Festa dello sport



Festa dello sport: la distribuzione delle merende a base di frutta

cazione alimentare sana e naturale, con la consulenza dell'Associazione Madre Natura e con la preziosa collaborazione della Ditta Dazzan Frutta ed Alimentari Anese, a tutti i presenti, a metà mattinata, sono state offerte delle merende a base di frutta.

Ultime notizie dalla palestra comunale: preziosi interventi sono stati effettuati dall'Amministrazione

Comunale nell'ottica di continuo sostegno allo sport. Difatti è stato rinnovato l'impianto di illuminazione della palestra con l'installazione di lampade a LED, con lo scopo di ottenere un forte risparmio sui consumi di energia elettrica, e di mettere in luce al meglio le gesta dei nostri atleti.

Una giovane gruarese si racconta

Sono Aurora Poser, classe '98, giocatrice di pallavolo dall'età di 11 anni. Ho mosso i miei primi passi da atleta nella mia città d'origine, Gruaro. Dopo un anno di minivolley presso Volley Gruaro sono stata contattata dalla scuola di pallavolo Chions-Fiume Veneto, dove già le mie sorelle avevano militato in precedenza. Ho fatto parte di questa splendida società per 7 anni, durante i quali ho fatto esperienze indimenticabili che, nel bene e nel male, mi hanno insegnato a crescere sia come persona che come atleta; ho conosciuto tante ragazze che condividevano la mia stessa passione, ho imparato a rispettare chi mi sta attorno e a sapermi organizzare senza mai perdere tempo. A fine della terza superiore ho ricevuto la proposta da parte dello staff di Foppapedretti Volley Bergamo di entrare a far parte della loro società ma, desiderosa di concludere gli studi a casa, ho rifiutato l'allettante offerta. In quel momento della mia vita ho ritenuto più importante la mia formazione scolastica, come mi hanno sempre insegnato i miei genitori. La scorsa stagione sportiva (2016-2017) l'asd Volley Talmassons mi ha proposto di entrare a far parte della rosa della prima squadra (B1). È stato il trampolino di lancio che mi ha permesso di arrivare dove sono ora. È stata dura riuscire a conciliare gli studi dell'ultimo anno di liceo scientifico con gli allenamenti e trasferte di questa per me nuova categoria. Devo dire che il supporto fisico ma soprattutto morale non mi è mai mancato grazie alla presenza della mia famiglia e, in particolare, di mia sorella Letizia, con la quale ho giocato in quella stagione. Abbiamo condotto un campionato discreto, riuscendo a piazzarci al secondo posto in classifica, cosa che ci ha permesso di prendere parte ai play-off per salire in serie A2. Lo scorso maggio ci siamo scontrate con la squadra seconda classificata nel girone di B1 dell'Italia del Nord-Ovest: il Barricalla Collegno Volley CUS Torino, che in gara a due ci ha battute in casa a Talmassons. Alla fine della partita decisiva per la promozione, il vice presidente del Barricalla, Davide Belluz, mi

ha proposto di concorrere per la borsa di studio AGON e di entrare a far parte della loro futura squadra nella nuova categoria. Le emozioni che ho provato in quel momento sono state contrastanti: da un lato c'era l'amaro in bocca per la recente sconfitta, ma dall'altro una grande euforia per la proposta ricevuta.

La battaglia per la promozione in A2 non si è conclusa quel giorno. La settimana successiva ci siamo scontrate con il Brebanca Volley Cuneo, che dopo tre combattutissime partite è riuscita a conquistare la categoria contro di noi. Conclusasi questa lunghissima stagione, a giugno ho deciso di rinviare tutte le decisioni per la mia futura carriera da pallavolista a esami di maturità conclusi. A metà luglio sono partita con i miei genitori per Torino per un colloquio con il vicepresidente del CUS Torino, nonché presidente della sezione volley, Andrea Ippolito. Ottenuta la borsa di studio e presi accordi con questa fantastica società ho cominciato una nuova avventura lontana da casa a fine agosto. Riuscire a conciliare studi e sport ad alti livelli è sempre stato il mio sogno, ed eccolo realizzato. Ora sto frequentando la facoltà di Scienze della Formazione Primaria di Torino e nel contempo gioco nella seconda categoria nazionale. Da neopromosse stiamo conducendo un buon campionato, attestandoci a metà classifica. Il nostro primo obiettivo è la salvezza, ma se continuiamo a lavorare come stiamo facendo potremmo toglierci qualche soddisfazione in più. In palestra si lavora sodo: ci alleniamo ogni giorno, spesso anche due volte al giorno, tranne quando abbiamo riposo dopo la partita. Torino è una bella città, con tanti luoghi da visitare, anche se devo ancora scoprirne molti visto che sono spesso impegnata in palestra e sui libri. Ammetto però che non è sempre facile da sopportare per me che vengo da un piccolo paese di campagna in cui la quiete regna per le strade.

Vivere lontano da casa non è semplice, ma so che posso sempre contare sulla mia famiglia an-

che a centinaia di chilometri di distanza. Ad aprile si concluderà il nostro campionato, ma se dovessimo mantenere la nostra attuale



Aurora Poser alla battuta durante una partita di pallavolo

posizione in classifica l'impegno pallavolistico si protrarrà ancora per qualche settimana per disputare i play-off per la promozione in A1. L'impegno universitario invece mi tratterrà a Torino fino a giugno, periodo durante il quale concluderò i corsi del secondo semestre e sosterrò i relativi esami.

Per luglio conto di tornare nel mio paese a godermi l'estate con famiglia e amici.

AC GRUARO: in crescita il settore giovanile

Anche per il 2017/2018 le attività del Calcio Gruaro hanno confermato la crescita del settore giovanile scolastico ed il mantenimento di una squadra dilettantistica. La stagione precedente ha visto la squadra di seconda categoria retrocedere al termine di un altro campionato travagliato per poi risorgere grazie ad un ripescaggio e soprattutto ai giovani della juniores. Questo gruppo ha "chiuso" la terza stagione insieme con la vittoria del proprio campionato e della coppa disciplina; salgono quindi a 4 i trofei vinti (2 campionati e 2 coppe). Abbiamo pertanto cercato di valorizzare questi giovani ed i loro "mister" (la collaudata coppia composta da Gabriele Sutto e dal gruarese Claudio Rorato) inserendo solo alcuni elementi ritenuti idonei a completare la rosa. Pur nelle preventivabili difficoltà la squadra ha dimostrato di avere risorse e potenziale per portare a termine il campionato con una salvezza. Ai nastri di partenza delle giovanili nella stagione 2017/2018 abbiamo schierato 3 formazioni, 2 di Pulcini ed una di Primi Calci per un totale di quasi 40 bambini.

I pulcini del 2° anno (2007) confermano la solidità e l'affiatamento di

una squadra "navigata" alla guida di Franco Bravo ed Adriano Marzinotto. I pulcini 1° anno(2008/2009) invece quest'anno sono cresciuti come numero ed hanno messo alla prova mister Massimo Braccetto e Barbara Pauletto confermando i progressi già



La formazione dei "Piccoli Amici" al suo esordio nel marzo 2017

dimostrati. I Primi Calci (2010/2011) sono affidati a Riccardo Galeazzi (coadiuvato da Francesco Favia e Stefano Piccolo) che come al solito si impegnano allo "svezzamento" calcistico di chi si è appena avvicinato al gioco di squadra. Purtroppo per questioni numeriche non abbiamo potuto schierare i Piccoli Amici (2012/2013). Grazie alla collaborazione con la scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria di primo grado

abbiamo svolto anche quest'anno le attività di promozione del calcio in palestra nei mesi di ottobre e novembre nella speranza che qualche nuovo calciatore/calciatrice desideri praticare questo sport. A settembre abbiamo organizzato il 4° Torneo LITTLE FOOTBALL intitolato al compianto ex presidente Stefanuto Nereo. Nonostante il maltempo l'affluenza del pubblico e la partecipazione delle squadre hanno confermato quanto questo appuntamento sia molto apprezzato nel territorio. L'Amministrazione Comunale come promesso ha sistemato e rinnovato le strutture che abitualmente utilizziamo; ora abbiamo spogliatoi più accoglienti con impianti efficienti e tribune più gradevoli. Possiamo contare su una pista di atletica rimessa a nuovo ed a breve di una superficie sintetica dove far giocare/allenare i nostri ragazzi anche in caso di maltempo. Salute, prosperità e futuro di questa nostra associazione dipendono da alcuni elementi oramai imprescindibili. Le principali difficoltà sono di natura finanziaria (reperire fondi e sponsorizzazioni è opera ardua), di personale volontario (nessuno ha tempo gratuito da dedicare) e di trovare sinergie con società limitrofe (il campanilismo rimane un ostacolo).

Toppan Moreno
Presidente AC Gruaro



MEDAGLIE PER RICORDARE ED ONORARE I SOLDATI CADUTI CENTENARIO PRIMA GUERRA 2015/2018

Il Ministero della Difesa, nel centenario della prima guerra mondiale 2015-2018, al fine di ricordare e onorare i soldati caduti durante quella guerra, conierà per ogni soldato una medaglia personalizzata in ferro brunito, da consegnare ai congiunti discendenti. Unico vincolo è che i caduti siano iscritti nell'Albo d'Oro del Ministero suddetto.

Non potendo conoscere, per ovvie ragioni, tutti i possibili destinatari, le medaglie potranno essere coniate solo su richiesta dei congiunti dei caduti.

I soci di questa Sezione hanno avviato l'impresa non facile, lunga e laboriosa per ricercare ed indivi-

duare i congiunti discendenti dei caduti che potranno fare richiesta. L'attività comprende:

- ricercare ed identificare i discendenti (ormai di seconda, terza o quarta generazione – nipoti e pronipoti);
- contattarli e chiedere loro se intendono richiedere la medaglia in questione;
- accertare se il caduto sia iscritto nell'Albo d'Oro;
- inviare al Ministero della Difesa le relative richieste per la coniazione;
- procedere al ritiro che verrà effettuato in un comune (ancora da individuare) della Regione Friuli Venezia Giulia;

- se gli interessati non intendono recarsi nel luogo della consegna, dovranno sottoscrivere apposita delega per il ritiro a questa associazione;
 - che l'ultima consegna verrà fatta entro il 4 novembre 2018 e che, considerato che necessitano almeno due o tre mesi per la realizzazione della medaglia, si ritiene che le richieste dovranno essere spedite al Ministero entro la fine del mese di maggio 2018.
- Tutto ciò premesso ed approfittando della divulgazione di quanto sopra detto anche attraverso il foglio d'informazione "Gruaro Oggi", si intende informare ed invitare coloro che hanno avuto congiunti (nonni

o zii), che rientrano nella suddetta casistica, di rivolgersi a questa Associazione per avere informazioni più dettagliate e, qualora desiderato, rilasciare delega per seguire l'intera e prevista procedura.

Contatti dell'associazione: e-mail: gruaro@sezioni-anc.it
Giovanni Favia tel. 334 8546546 – 0421/71179;
oppure rivolgersi ad uno dei soci di questa sezione.

*Luogotenente
Cav. Giovanni FAVIA*

2017: LA PROTEZIONE CIVILE A SERVIZIO DEL PAESE

Durante il 2017 nel territorio del Comune di Gruaro si è verificato un rilevante evento atmosferico: il vento forte del 10 agosto che ha provocato molti danni al territorio del Comune e ai comuni circostanti.

I Volontari del Gruppo Protezione Civile, insieme ai vari enti, hanno prontamente dato il loro supporto per liberare le strade dagli alberi caduti e dagli inevitabili residui di un così forte evento meteorologico.

Quest'anno i volontari della protezione civile di Gruaro, insieme ai gruppi di Teglio Veneto e Fossalta di Portogruaro hanno organizzato una giornata didattica in cui hanno potuto collaudare le varie attrezzature che vengono utilizzate durante un'emergenza.

I gruppi sono partiti alle 6.30 del mattino dalle varie sedi con i mezzi della protezione civile diretti verso l'area festeggiamenti di Alvisopoli. Per prima cosa è stata montata una tenda pneumatica ed all'interno è

stato allestito il centro operativo, con pc e radio. Sono state simulate chiamate per richieste di intervento con anche dirette video. Tutti i volontari hanno potuto assistere alle operazioni della postazione tramite un videoproiettore installato all'interno della tenda. Successivamente sono stati montati palloni illuminanti, motopompe, eseguite saccate e montato una torre faro. La giornata si è conclusa con una cena, dopo aver fatto un breve incontro per valutare aspetti positivi e negativi delle varie attività.

Il 2017 è stato anche l'anno del ventesimo anniversario della fondazione del Gruppo gruarese avvenuto nel 1997 per volere del Cav. Angelo Nosella e dell'amministrazione comunale: in questa occasione si è tenuta la cerimonia e la Santa Messa, seguita da una breve parata e dalla consegna di un riconoscimento ai componenti del Gruppo Volontari di Gruaro ed ai vari enti e gruppi che hanno partecipato.

Nel 2017 il gruppo è stato attivo nel coadiuvare le processioni, i funerali e le feste paesane: ci sono state le nuove iscrizioni dei giovani che hanno già frequentato il corso base per volontari di Protezione Civile.

Si ringraziano tutti coloro che rendono possibile il prosieguo di questo gruppo: in primis le famiglie dei volontari sempre pronte a dar la loro disponibilità per l'uscita dei propri cari; poi i volontari stessi, perché senza di loro tutto ciò non esisterebbe; l'amministrazione comunale, sempre pronta a collaborare e a fornirci i mezzi ed i materiali occorrenti ed infine la cittadinanza che oramai ci riconosce e molto spesso ci considera un punto di riferimento in molte situazioni.

Si ricorda a tutta la popolazione che tutti i maggiorenni con voglia di fare possono entrare a far parte del nostro gruppo; l'attività svolta è puro volontariato, non si riceve alcun compenso, anzi a volte si rischia anche qualche rimprovero, ma quando si vedono i risultati e le persone ti ringraziano, ci sentiamo ampiamente compensati e felici. Diventare volontario è molto semplice; ci si può rivolgere direttamente alla sede della Protezione Civile in via Marconi 45 (a fianco degli impianti sportivi) il sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 o più semplicemente chiamando il numero del Coordinatore (Sig. Portello Giovanni) 3357876316 o andando nell'apposita sezione del sito www.protezionecivilegruaro.it.



12° ANNIVERSARIO DELL'INAUGURAZIONE DEL CAPITELLO dedicato a SAN PIO da Pietrelcina

In una Domenica di Settembre, si è voluto ricordare San Pio da Pietrelcina e il 12° anniversario dell'erezione del Capitello in suo onore.

Diversi fedeli provenienti anche da paesi limitrofi hanno partecipato alla cerimonia in un clima francescano manifestando tutta la loro devozione verso questo Santo.

La cerimonia si è svolta nella chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista in Gai di Gruaro, ed è iniziata con la recita del Santo Rosario animato



Chiesa di S. Giovanni Battista in Gai: offerta del pane azzimo

da Fra Licinio di Portogruaro.

Subito dopo è seguita l'Eucarestia presieduta da Fra Licinio, concelebrenti il parroco Don Maurizio e Don Pietro. Nell' omelia si è voluto

ricordare San Pio, umile frate, icona dello spirito francescano che si è prefisso nella sua vita tre obiettivi: il Crocifisso (davanti al quale ricevette le stigmate), l'Eucarestia e la Madonna.

Al termine della liturgia è stato benedetto il pane azzimo offerto ai presenti, donata una coroncina con immagine sacra, il tutto animato dal coro di nostra Signora di Fatima di Portogruaro.

La liturgia è stata animata dal coro di Nostra Signora di Fatima, in Portogruaro, a cui si è unita l'intera assemblea.

È seguito, a conclusione della giornata, un momento conviviale, al quale hanno partecipato molti fedeli, devoti, al Santo di Pietrelcina.

Il nostro profondo e sentito ringraziamento è rivolto a tutti coloro che hanno reso possibile e speciale questa giornata.

Ornella Lenardon

LA NUOVA SEDE DELLA DITTA ATENA LUX

L'azienda Atena Lux, nata nel 1994 e specializzata nella produzione di corpi illuminanti e sistemi elettromedicali, traslocherà a breve dall'attuale sede di Via De Gasperi alla nuova di Via Gai, lungo la strada che collega la frazione di Gai a Gruaro.

Il nuovo stabilimento, che nasce da un intervento iniziato nella primavera dello scorso anno nel pieno rispetto dell'ambiente e secondo le direttive previste per le riqualificazioni a risparmio energetico, offrirà all'azienda uno spazio più ampio per la propria struttura commerciale e produttiva.

Atena Lux è oggi riconosciuta in Italia e all'estero per le tante e prestigiose referenze ottenute grazie alla realizzazione di progetti nel settore dell'illuminazione profes-

sionale, con soluzioni a LED di ultima generazione applicate negli ambiti dell'educazione, della sanità, dei trasporti, del commercio.

La ricerca tecnologica che Atena Lux conduce si concentra non solo sulle tecniche di manifattura di corpi illuminanti a LED volte a ottenere risparmio energetico, ma soprattutto sulla creazione di soluzioni illuminotecniche che sfruttino tecnologie rivolte al benessere e al comfort di tutti coloro che sotto la luce artificiale operano quotidianamente.

La qualità della luce contribuisce infatti alla qualità degli ambienti di lavoro e ha una grande influenza sulla produttività degli individui che vi operano; ecco il perché la luce diventa oggi fattore importante da considerare come strumento di ef-



Gli stabilimenti della ditta Atena Spa



Veduta della nuova sede della ditta Atena Lux

ficientamento non solo energetico, ma anche produttivo.

Molta attenzione è rivolta alla personalizzazione dei prodotti e allo studio di soluzioni illuminotecniche specialistiche, come per esempio la neonata linea "LUX ET VINUM", che propone una nuova serie di corpi illuminanti progettati specificamente per il settore vitivinicolo, che utilizza sorgenti LED di colore ambra per non influenzare i processi di fermentazione naturale durante le fasi di maturazione e conservazione dei vini.

Amministratore dell'azienda è Luigina Barbuio, che porta avanti l'attività parallelamente a quella del

fratello Mauro alla guida di ATENA S.p.A., leader italiano nella produzione di controsoffitti e rivestimenti metallici.

La crescita delle due società sarà sicuramente fonte di grande soddisfazione per Ruggero Barbuio, affermato imprenditore della zona e padre di Luigina e Mauro, che continua tutt'ora a seguire con passione le attività dei due figli.

Due realtà importanti per il nostro territorio, due aziende sane che continuano a contribuire al benessere del nostro Comune, creando posti di lavoro e opportunità di crescita economica.

Gioca per crescere

Iniziativa per lo sviluppo e il benessere di bambini e ragazzi



Si parla inglese al Centro Estivo in Villa Ronzani

Anche il 2017 è stato un anno denso di iniziative promosse dal Comune di Gruaro e organizzate dalla Ludoteca Mary Poppins rivolte ai bambini e ai ragazzi del nostro territorio.

3-5 anni. Centro estivo in inglese e incontri ludici in inglese: l'importanza delle storie e della biblioteca comunale nell'infanzia.

Nel corso degli ultimi due anni si è sviluppato un percorso di continuità tra gli appuntamenti settimanali durante l'anno scolastico e il centro estivo nel mese di luglio, che offre alle famiglie un ambiente di crescita e di appren-

dimento proprio presso la biblioteca comunale. E' in questo contesto che, grazie ai giochi di Mary Poppins, viene valorizzata l'importanza dei libri, della narrazione, della creatività e anche degli strumenti tecnologici per imparare l'inglese.

6-13 anni. Punto Verde: luogo di gioco, di espressione e di educazione.

Quest'anno è stato scelto di proporre un tema per il Punto Verde che potesse coinvolgere attivamente i bambini e che rendesse protagonisti i giovani animatori volontari: sulla scia di una tradizione che sta appassionando il

paese, è arrivato "Punto Verde's got talent". Come nel famoso programma televisivo e nella nostrana versione dello spettacolo, ogni bambino, in gruppo o individualmente, è stato invitato a condividere le sue capacità per creare uno spettacolo finale. Così, tra giochi all'aperto e attività educative e in lingua inglese, bambini e animatori hanno portato avanti un progetto collaborativo, dove ognuno ha contribuito a suo modo per il piacere di divertirsi, di stupire e soprattutto di stare tra amici in modo costruttivo. Ringraziamo la parrocchia per gli spazi concessi e la Protezione Civile di Gruaro per l'intervento educativo.

14-18 anni. Corso animatori: un riferimento per i ragazzi dove il tempo libero è costruttivo e aggregante.

Il corso animatori vuole offrire un am-

biente costruttivo e formativo dove i ragazzi si possano ritrovare e soprattutto dove possano stare in relazione in maniera positiva. Sono passate non solo informazioni tecniche sulla figura dell'animatore e sul progetto di Punto Verde, ma anche informazioni sulle capacità relazionali tra ragazzi (ruoli alla pari) e tra ragazzi e bambini (ruolo grande-piccolo). E' stato proprio dal piacere di stare insieme che sono scaturiti i migliori risultati: la fantasia e la propositività di un gruppo animatori che ha arricchito e dato maggior valore al programma.

Le iniziative verranno riproposte nell'anno 2018 con l'intento di portare alle famiglie di bambini e ragazzi sempre nuove e originali occasioni di divertimento e apprendimento.

Silvia Lodi



Foto di gruppo al PUNTO VERDE

LA SAGRA DELLA RASSA COMPIE 50 ANNI

Le origini

Ogni autunno, seguendo il ritmo dei mesi e delle stagioni com'era consuetudine nella civiltà contadina di un tempo, le brave massaie guaresi erano solite sacrificare gli animali da cortile come le anatre. Era questo il momento migliore per ottenere, per chi poteva permetterselo, un saporito piatto di questo volatile che veniva consumato generalmente in tocio (in umido).

I gestori delle tre osterie che a fine ottocento si affacciavano sulla piazza centrale di Gruaro si affrettarono a proporre questo piatto anche ad una clientela "foresta" costituita prevalentemente dai "siori" di Portogruaro che frequentavano la zona alla ricerca di cibi e vini genuini, possibilmente a buon mercato.

La felice intuizione di servire ogni autunno agli ospiti questo gustoso alimento diventò una tradizione popolare del nostro Comune, tradizione che si protrasse fino allo scoppio della prima guerra mondiale.

Nel primo dopoguerra, verso gli anni '20, l'iniziativa venne ripresa. Ma durò pochi anni: il movimento fascista che prese il potere vietò anche questo tipo di manifestazione.

Dopo la seconda guerra mondiale, siamo nel 1968, l'allora parroco di Gruaro Don Giuseppe Cicuto, per far fronte ai numerosi problemi dovuti alla necessità di sostenere l'attività pastorale ed il restauro e la manutenzione degli edifici ecclesiastici, lanciò l'idea di trovare i finanziamenti dalla cottura e dalla vendita delle "rasse".

Ottenne da subito il sostegno determinante del "gruppo giovani della Parrocchia" e, in seguito, di gran parte della Comunità guarese che volentieri e con entusiasmo si prestò a collaborare all'iniziativa. Nasceva così ufficialmente quella "sagra della rassa" che tutti noi abbiamo imparato a conoscere ed apprezzare e che ora si avvia a celebrare i suoi 50 anni di vita.

Bilancio di cinquanta anni di attività

O forse rende meglio l'idea dire che compie mezzo secolo!! Comunque sia, si tratta di un traguardo presti-



1972: la preparazione delle "rasse" per la sagra



2012: la cucina allestita per la sagra

gioso, un traguardo importante e possiamo anche dire fortemente voluto!

Alcuni tra noi organizzatori e collaboratori ricordano ancora la nascita della nostra Sagra. Pochi erano gli "ingredienti"...qualche griglia piazzata alla meglio, un po' di musica di orchestre anche improvvisate, poche pietanze preparate in maniera casalinga e le immancabili "rasse", quelle ruspanti di cortile! Il tutto pro-

mosso dallo spirito e dalla grinta di Don Giuseppe, e dall'allegria e impegno di tanta gente di buona volontà. Oggi la Sagra della Rassa ne ha fatta di strada e possiamo dire che è diventata una manifestazione conosciuta ed apprezzata in tutto il nostro territorio a cavallo tra Veneto e Friuli. Coinvolge tra collaboratori, organizzatori e simpatizzanti oltre 200 persone, ma ci piace pensare che lo stesso spirito di collaborazione e

di allegria che ha caratterizzato l'inizio di questa "storia" sia tuttora il filo conduttore che ci ha permesso di arrivare fino a qui.

Ma chi c'è dietro tutto questo? Per chi non ci conoscesse, noi siamo il *Comitato Festeggiamenti Sagra della Rassa*, un gruppo di volontari sostenuti dalla Parrocchia di S. Giusto di Gruaro formato attualmente da poco più di una decina di persone. Il gruppo ogni anno, tra la fine di agosto e l'inizio di settembre, porta avanti con grande dedizione e sacrificio questa manifestazione con la speranza di non far morire una tradizione radicata ed apprezzata dalla nostra Comunità. Certo le difficoltà sono molteplici e purtroppo ogni anno ci troviamo a fare i conti con nuove restrizioni normative, burocrazia sempre più complessa e difficoltà organizzative sempre crescenti; il tutto amplificato dalla carenza di nuove leve, soprattutto in cucina, dove le nostre cuoche storiche sarebbero felici di condividere la preparazione dei nostri rinomati piatti con giovani volonterosi.

Restando quindi in tema, cosa bolle in pentola quest'anno? Diciamo che abbiamo iniziato a riunirci da poco per gettare le basi di questa 50^a edizione. Ci sono parecchie idee delle quali bisognerà verificare la fattibilità anche in relazione a quanto detto prima. Quel che è certo è che ci impegneremo al massimo per cercare di renderla speciale! L'Amministrazione Comunale, che ringraziamo per l'appoggio e la vicinanza che ci ha sempre fatto sentire, si è già offerta per collaborare all'organizzazione della manifestazione e noi facciamo un appello a tutti i nostri collaboratori abituali, ma soprattutto a tutti coloro che volessero entrare a far parte del nostro gruppo: la Sagra della Rassa ha bisogno di voi... per continuare ad essere una risorsa per la nostra comunità e raggiungere altri prestigiosi traguardi.

Quindi vi diamo appuntamento ai primi due weekend di settembre per festeggiare insieme la Nostra Sagra!!

*Il presidente: Anese Manuel
Comitato Festeggiamenti Sagra
della Rassa*

A Stalis firmato un protocollo d'intesa tra i Comuni di Gruaro, Sesto al Reghena e Cordovado

Ai mulini di Stalis, domenica 4 giugno, nell'ambito della tradizionale manifestazione "**Stalis: tra arte, storia e natura**" che ogni anno si svolge presso gli storici mulini la prima domenica di giugno, è stato firmato un protocollo d'intesa tra i Comuni di Gruaro, Sesto al Reghena e Cordovado, rappresentati dai rispettivi Sindaci **Giacomo Gasparotto, Marcello Del Zotto, Francesco Toneguzzo**. Il protocollo ha per oggetto la conservazione e valorizzazione

dell'ambito denominato "Molini di Stalis". Come primo passo derivante dalla firma di questo protocollo è stato previsto, e in seguito realizzato, uno studio preliminare e di fattibilità per evidenziare i possibili orientamenti urbanistici e tecnici compatibili con le potenzialità del sito, al fine di salvaguardare le valenze storiche, architettoniche, ambientali e turistiche di questi luoghi.



Stalis: Sindaci di Gruaro, Cordovado e Sesto al Reghena alla firma del Protocollo d'Intesa